

## Nuova S.S.125/133bis "Olbia-Palau"

Tratta Arzachena Nord – Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale – S.S.125 – 1° stralcio

### PROGETTO DEFINITIVO

COD. CA151

**PROGETTAZIONE:** ATI VIA - SERING - VDP - BRENG

**PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:**

Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 27296)

**RESPONSABILI D'AREA:**

Responsabile Tracciato stradale: Dott. Ing. Massimo Capasso  
(Ord. Ing. Prov. Roma 26031)

Responsabile Strutture: Dott. Ing. Giovanni Piazza  
(Ord. Ing. Prov. Roma 27296)

Responsabile Idraulica, Geotecnica e Impianti: Dott. Ing. Sergio Di Maio  
(Ord. Ing. Prov. Palermo 2872)

Responsabile Ambiente: Dott. Ing. Francesco Ventura  
(Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

**GEOLOGO:**

Dott. Geol. Enrico Curcuruto (Ord. Geo. Regione Sicilia 966)

**COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

Dott. Ing. Matteo Di Girolamo (Ord. Ing. Prov. Roma A15138)

**RESPONSABILE SIA:**

Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

**VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

Dott. Ing. Francesco Ruggieri

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE**

MANDATARIA:


MANDANTI:



## INQUADRAMENTO URBANISTICO


### RELAZIONE STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG. ANNO	T00IA00GENRE01B			
DPCA0151	D 22	CODICE ELAB. T00IA00GENRE01		B	—
D		—	—	—	—
C		—	—	—	—
B	Complet. doc. S.VIA prot.11861 del 16/04/26	APRILE 2026	B.ZIMEI	F.VENTURA	G.PIAZZA
A	EMISSIONE	GIUGNO 2023	S.TERENZI	F.VENTURA	G.PIAZZA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ASPETTI DELLA CANTIERIZZAZIONE</b>	<b>7</b>
2.1	IL TRACCIATO DI PROGETTO	7
2.2	CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E SEZIONI TIPO	9
2.3	VIABILITÀ SECONDARIE	12
2.4	ROTATORIE	13
2.5	OPERE MAGGIORI	13
2.5.1	Gallerie	13
2.5.2	Viadotti	14
2.6	OPERE MINORI	16
2.6.1	Opere di sostegno	16
2.1	CANTIERIZZAZIONE	18
2.1.1	Le aree di cantiere	18
2.1.2	Viabilità di cantiere	22
2.1.3	Le attività di cantiere e i tempi di realizzazione	23
<b>3</b>	<b>PIANIFICAZIONE COMUNALE</b>	<b>24</b>
3.1	PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE DI ARZACHENA E VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ	24
3.2	PIANO URBANISTICO COMUNALE DI ARZACHENA E VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ	30
<b>4</b>	<b>I VINCOLI E I REGIMI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE</b>	<b>39</b>
4.1	LE AREE SOGGETTE A REGIME DI TUTELA DI TIPO NATURALISTICO	39
4.1.1	Aree Naturali Protette	39
4.1.2	Rete Natura 2000	40
4.1.3	Important Bird Areas	42
4.2	STATO DEI VINCOLI	44
4.2.1	Beni Paesaggistici	44
4.2.2	Beni culturali	55
4.2.3	Vincolo idrogeologico	56

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

## 1 PREMESSA

La presente relazione riguarda il Progetto Definitivo denominato “Nuova S.S. 125 Olbia – Palau” Tratta Arzachena Nord – Palau”: l'intervento costituisce uno stralcio funzionale del più ampio progetto di miglioramento della S.S.125, S.S. 133 e S.S. 133bis nel tratto Olbia dall'innesto S.P. 16 per Golfo Aranci – Arzachena – Palau – Santa Teresa di Gallura, ed è ricompreso nel primo programma per le infrastrutture strategiche di Legge Obiettivo (CIPE 121/2001).


Il progetto preliminare della tratta da Olbia Nord a Palau, per una estesa di circa 28 Km, è stato redatto dalla Regione Sardegna ed è stato inoltrato al CIPE a settembre 2003 per le procedure approvative che, tuttavia, non sono state mai concluse con la Delibera, in relazione alla mancanza dei finanziamenti necessari.

L'intervento in argomento, limitatamente alla **tratta dalla rotatoria Arzachena Nord al km 351+000 dell'attuale S.S.125**, è stato inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture ed Anas, e confermato nell'Atto aggiuntivo al Contratto di Programma 2016-2020 sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture ed Anas, approvato con Delibera CIPESS n. 43/2022, pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 35 del 11 febbraio 2023.

La S.S.125/133 bis nella tratta Olbia – Palau è un itinerario di importanza strategica per l'intero assetto viario del settore nord-orientale della Regione Sardegna e, in particolare, della Gallura. Esso, oltre a dover soddisfare le necessità di collegamento fra il principale agglomerato urbano della zona (Olbia) e i centri minori (Golfo Aranci, Arzachena, Palau, S. Teresa Gallura, La Maddalena), si inserisce nell'importante contesto viario dei collegamenti nazionali e internazionali.

Allo stato attuale, la strada S.S. 125 è interessata da un traffico veicolare molto intenso, con una quota elevata di traffico pesante, presentando criticità notevoli, sia dal punto di vista della congestione, sia dal punto di vista dell'incidentalità. La sezione esistente, infatti, è del tutto sottodimensionata nei riguardi delle esigenze costituite da tre componenti di flusso: quella legata all'esistenza e allo sviluppo delle attività produttive dell'area, quella costituita dai fenomeni di pendolarità che raccoglie gli spostamenti da e verso Olbia e quella generata dal flusso turistico. La congestione e la pericolosità del tronco stradale esistente è aggravata ulteriormente a causa dell'elevato numero di accessi privati (abitazioni private, strutture ricettive) che si innestano direttamente sulla statale e, a causa del conseguente traffico locale, che si sovrappone ai flussi principali dell'itinerario.

L'intervento in progetto e l'intero itinerario Olbia- Palau di cui fa parte, si propongono come asse principale a servizio della Gallura costiera, in sostituzione del collegamento esistente, totalmente insufficiente ad accogliere il notevole movimento veicolare che vi si riversa.

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

La S.S. 125 attuale è impegnata da un traffico sostenuto, prevalentemente nel periodo estivo, lungo tutto il suo sviluppo. In particolare, si registrano situazioni vicine alla saturazione in prossimità delle aree urbane di Olbia e Palau. Le cause vanno ricercate, come detto, nell'insufficiente dimensione trasversale della sezione stradale, ma anche nelle caratteristiche piano – altimetriche che condizionano la velocità di percorrenza (sezioni, raggi di curvatura, larghezza delle corsie, mancanza delle visuali libere per il sorpasso, etc.).

Un altro elemento che compromette il funzionamento della S.S. 125 è l'assenza di un collegamento diretto alla circonvallazione di Olbia e il passaggio all'interno del suo tessuto urbano, oltre la presenza di intersezioni a raso, passaggi a livello, rotatorie, che riducono gravemente il livello di servizio offerto dalla strada. Ulteriore, importante fattore, è la presenza di percentuali elevate di veicoli pesanti in origine/destinazione dall'area industriale e portuale di Olbia e Golfo Aranci.

Uno dei punti critici lungo il tracciato, tale da pregiudicare in maniera consistente lo scorrimento ordinato delle correnti veicolari, è costituito dall'attraversamento del centro abitato di Arzachena, che causa, soprattutto nella stagione estiva, notevoli condizionamenti sia al traffico di passaggio che alla qualità ambientale dello stesso centro.


Anche nella stagione invernale, in condizioni di medio e scarso traffico, lo spostamento avviene con un certo disagio a causa dei lunghi tempi di viaggio, imputabili alla tortuosità dell'itinerario e ai ridotti standards progettuali. A questi possono essere ricondotte le precarie condizioni di sicurezza manifestate, anche in questo periodo, da elevati indici di sinistrosità.

Da quanto esposto, emerge anche che, la vocazione naturale del territorio e l'assetto delle localizzazioni delle attività già esistenti e in via di sviluppo, sono tali da lasciar prevedere che, anche adottando una politica di riequilibrio tra trasporto pubblico e trasporto privato, la componente di quest'ultimo rimarrà prevalente.

L'obiettivo principale è quindi la riqualificazione del collegamento esistente; tale obiettivo può in linea teorica essere raggiunto realizzando una infrastruttura completamente nuova, con criteri progettuali e costruttivi moderni, dotata di elevata velocità di progetto. Gli accessi alle proprietà saranno invece mantenuti sulla strada S.S. esistente, che non verrà dismessa ma sarà utilizzata in funzione complementare alla nuova: sulla prima verranno infatti incanalati gli spostamenti locali e/o a bassa velocità, mentre sulla seconda gli spostamenti a medio raggio con buona velocità. La scelta di realizzare una infrastruttura completamente nuova è preferibile, rispetto a quella di ammodernare l'esistente, poiché si riducono al minimo i disagi in fase di costruzione della strada, dovuti alla interruzione dell'unico collegamento esistente.

L'opera in progetto consiste nella realizzazione della variante alla SS125 nella tratta che va dalla nuova rotatoria di Arzachena Nord (da realizzare) posizionata lungo la S.P. 115, fino al km 351 dell'attuale S.S. 125, per uno sviluppo complessivo di circa 6.5 km.

La bretella di collegamento alla S.S.125 esistente, avente una lunghezza di circa 458 m., si svilupperà a partire dalla rotatoria 3 e procederà in direzione nord, riconnettendosi alla SS125 esistente in modo da

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

rendere pienamente funzionale l'intervento anche in caso di allaccio temporalmente differito dei singoli stralci.

Le caratteristiche geometriche della piattaforma stradale sono quelle di una strada di tipo **C1**, così come definita dal D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" (Strade extraurbane secondarie): *strade extraurbane secondarie di interesse nazionale*.

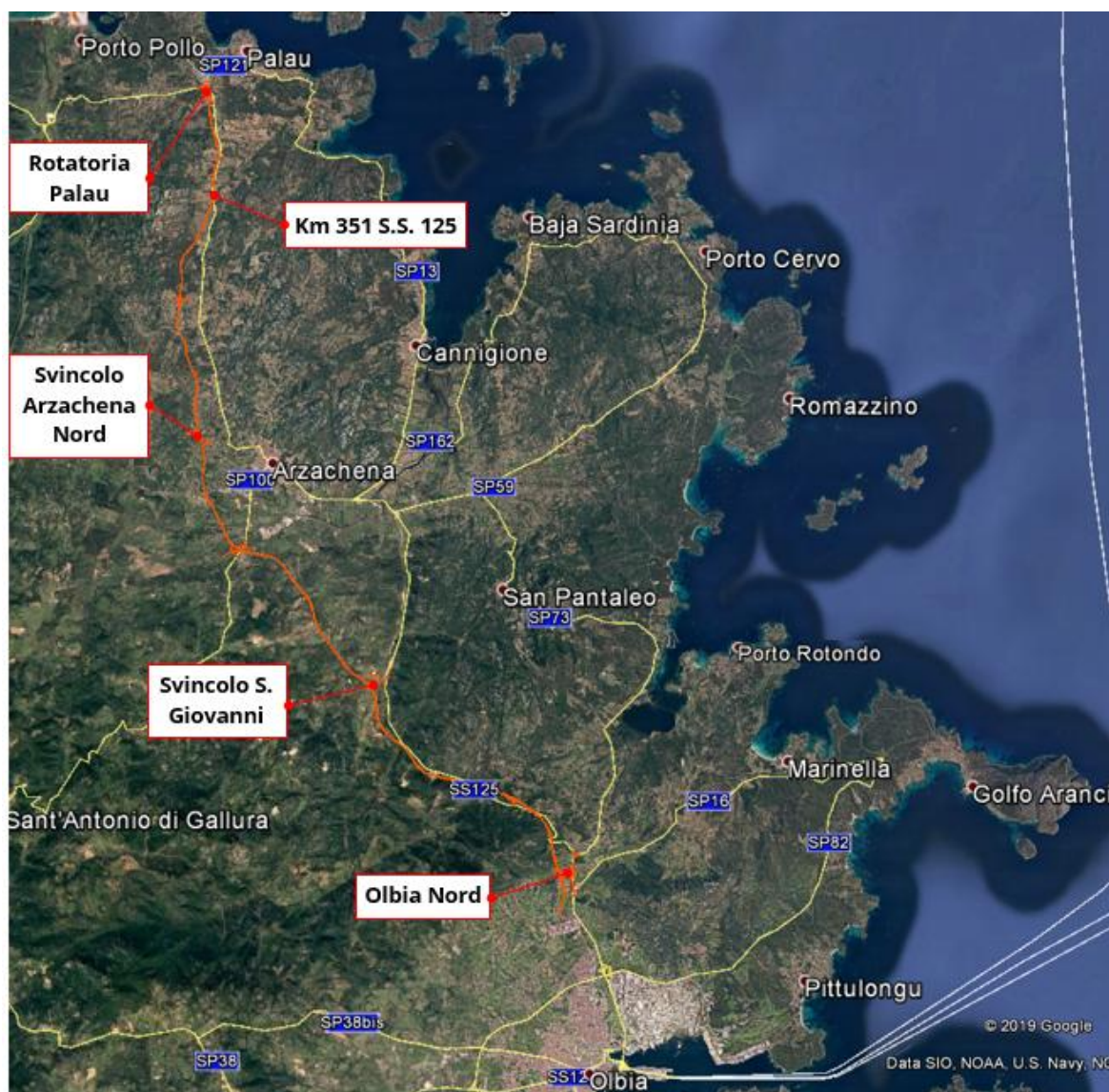



Figura 1-1: Corografia generale (in rosso progetto preliminare generale del 2003; in giallo strade esistenti)


Il presente documento costituisce lo Studio di Inserimento Urbanistico dell'intervento denominato "Nuova S.S. 125 Olbia – Palau" Tratta Arzachena Nord – Palau" nel Comune di Arzachena ed è corredato dai seguenti elaborati cartografici:

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

Cod. Elaborato	Titolo	Scala
T00IA00GENCT01A	Comune di Arzachena - Piano di Fabbricazione	1:10.000
T00IA00GENCT02A	Comune di Arzachena - Piano Urbanistico preliminare	1:25.000
T00IA00GENCT03A	Carta dei Vincoli e delle Tutele	1:10.000

Ai fini della verifica dell'intervento con gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Arzachena, si considera soltanto il tratto di progetto ricadente nel comune stesso. Invece, per quanto riguarda la verifica con i vincoli ambientali e i regimi di tutela, è stato considerato l'intero tracciato.



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

## 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ASPETTI DELLA CANTIERIZZAZIONE

### 2.1 IL TRACCIATO DI PROGETTO

Il tracciato della variante alla SS125 si origina poco a nord dell'abitato di Arzachena, in corrispondenza della S.P. 115, la quale sarà connessa a quest'ultima per mezzo di una nuova rotatoria (**Rotatoria 1 SP115**) e termina poco oltre il km 351 della SS125 esistente, cui si ricollega ancora mediante una nuova rotatoria (**Rotatoria 3 SS125**). Il tracciato avrà uno sviluppo di circa 6.55 km.

Il nuovo tracciato interseca alcune viabilità secondarie, che saranno adeguatamente ricollegate. Al km 4 circa, inoltre, è prevista la realizzazione di una rotatoria (**Rotatoria 2 Concosu**) per la riconnessione della variante alle viabilità locali che servono numerosi fondi in località Concosu.

Lungo il suo sviluppo l'asse interseca alcuni corsi d'acqua minori, che saranno superati in viadotto o intercettati mediante tombini idraulici.

La variante alla SS125 costeggia per quasi tutto il suo sviluppo il versante est di alcuni rilievi collinari. L'andamento della variante è inizialmente rettilineo, per poi presentare una serie di curve, abbastanza ampie, studiate per consentire al tracciato di adattarsi alla morfologia del territorio attraversato.

In uscita dalla rotatoria 1 il tracciato, in salita, è caratterizzato da un primo tratto in trincea, seguito da un breve rilevato, a sua volta seguito da un consistente tratto a mezza costa.


Il vertice della livelletta in salita è ubicato alla pk 1+300 circa, che ricade all'interno di una galleria artificiale (GA01), resasi necessaria poiché l'asse incontra il rilievo collinare che, fino a quel momento era stato costeggiato.

Superato il vertice altimetrico il tracciato prosegue in leggera discesa, superando l'incisione presente subito dopo il GA01 in viadotto a tre luci (VI01) e proseguendo con una successione di tratti in rilevato e a mezza costa. Due brevi incisioni vengono superate mediante viadotti a luce singola (VI02 e VI03).

Il tracciato prosegue ancora in discesa e la propaggine del rilievo collinare incontrata viene superata in galleria artificiale (GA02), cui segue un tratto in rilevato. Alla pk 2+931.00 la variante incontra un'estesa vallata, che viene attraversata in viadotto a 10 luci (VI04), che risulta essere il più lungo del tracciato (380.00 m.).

Dalla pk 3+234 circa il tracciato è nuovamente in salita e, superata la spalla B del viadotto VI04, il tracciato prosegue in rilevato, per poi continuare in trincea, al termine della quale è prevista una breve galleria artificiale (GA03).

Alla pk 4+000 è prevista, come già accennato, la rotatoria n° 2 (Concosu), superata la quale il tracciato prosegue in rettilineo e in discesa. Alla pk 4+400 circa è prevista nuovamente una galleria artificiale (GA04),

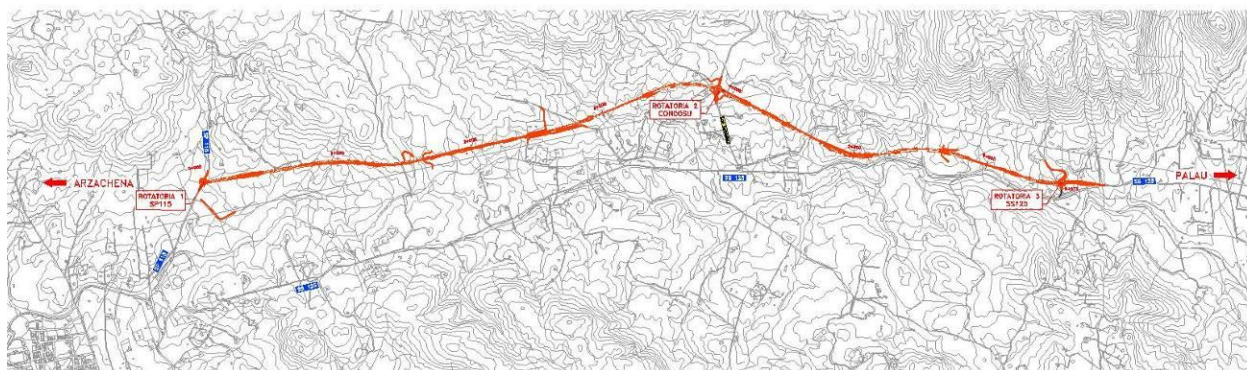
Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

resasi necessaria al duplice scopo di superare il rilievo attraversato ed evitare che la variante attraversasse una vasta proprietà che, altrimenti, sarebbe stata di fatto tagliata in due.

Al termine del lungo rettilo il tracciato incrocia una vallata, superata con un viadotto a 4 luci (VI05), dopo il quale l'asse presenta un lungo flesso planimetrico, inserito per minimizzare il consumo di territorio, ottenuto avvicinando il tracciato alla linea ferroviaria Sassari – Tempio Pausania – Palau e riducendo quindi le superfici residuali tra le due infrastrutture. A questo proposito si precisa che il tracciato in variante non attraversa mai la linea ferroviaria, tenendosi sempre a Ovest di quest'ultima.

L'ultimo tratto della variante è ancora in discesa e sostanzialmente in rettilineo. La morfologia del territorio attraversato è tale da richiedere l'inserimento di un'ultima galleria artificiale (GA06) e tre viadotti, di cui il primo a due luci (VI06), il secondo a luce singola (VI07) e il terzo e ultimo a 6 luci (VI08).

Alla fine del nuovo tracciato è prevista la realizzazione di una rotatoria a quattro bracci (Rotatoria 3 SS125) per la riconnessione della variante al tracciato attuale della S.S. 125.



## DATI DI PROGETTO

Lunghezza tracciato	L=6+549 m
Piattaforma stradale	Extraurbana secondaria tipo C1 ( $60 \leq V_p \leq 100$ km/h);
Svincoli:	n= 3 intersezioni a rotatoria
Opere D'Arte Principali:	
» Viadotti	n°8 L <sub>tot</sub> = 1060 m
» Gallerie Artificiali:	n°6 L <sub>tot</sub> = 590 m

Nel seguito è riportato l'elenco delle opere d'arte principali:



Elenco opere				
CODICE	NUMERO	P.I.	P.F.	L <sub>TOT</sub>
		km	km	m
GA	01	01+320.00	01+525.00	205.0
VI	01	01+557.00	01+657.00	100.0
VI	02	02+171.00	02+211.00	40.0
VI	03	02+348.00	02+388.00	40.0
GA	02	02+540.00	02+640.00	100.0
VI	04	02+931.00	03+311.00	380.0
GA	03	03+570.00	03+645.00	75.0
GA	04	04+145.00	04+260.00	115.0
VI	05	04+543.00	04+723.00	180.0
VI	06	05+194.00	05+254.00	60.0
VI	07	05+490.00	05+530.00	40.0
GA	05	05+650.00	05+665.00	15.0
VI	08	05+870.00	06+090.00	220.0
GA	06	06+240.00	06+320.00	80.0

## 2.2 CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E SEZIONI TIPO

Le caratteristiche geometriche della piattaforma stradale sono quelle di una strada di tipo **C1**, così come definita dal D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" (Strade extraurbane secondarie). La piattaforma stradale è costituita da una carreggiata unica, con una corsia per senso di marcia da m. 3.75, fiancheggiata da una banchina di 1.50 m. L'intervallo di velocità di progetto  $V_P$  è 60-100 km/h.

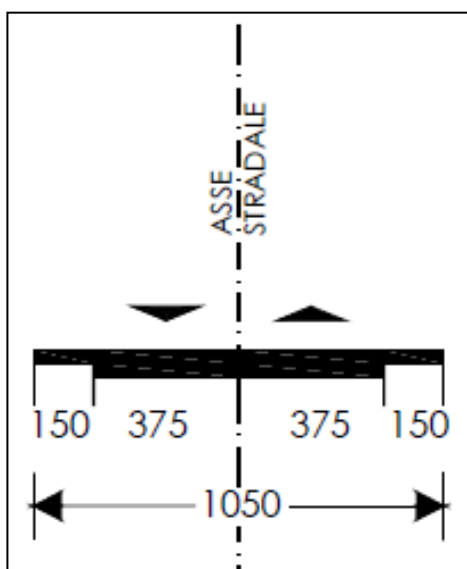



Figura 2-1: Piattaforma stradale tipo C1 (D.M. 05.11.2001).

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		 <b>anas</b> GRUPPO FS ITALIANE
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

In rilevato gli elementi marginali sono costituiti da arginelli erbosi, di larghezza pari a 1.50 m ove alloggianno le barriere di sicurezza, delimitati a bordo piattaforma da un cordolo in conglomerato cementizio.

La conformazione delle scarpate, rivestite con terra vegetale, di norma ha una pendenza strutturale massima del 2/3 con banca di 2.00 m per altezze del rilevato superiori a 5.00 m. In trincea l'elemento marginale è costituito da una cunetta triangolare. La scarpata avrà pendenza congruente con le condizioni di stabilità degli scavi.

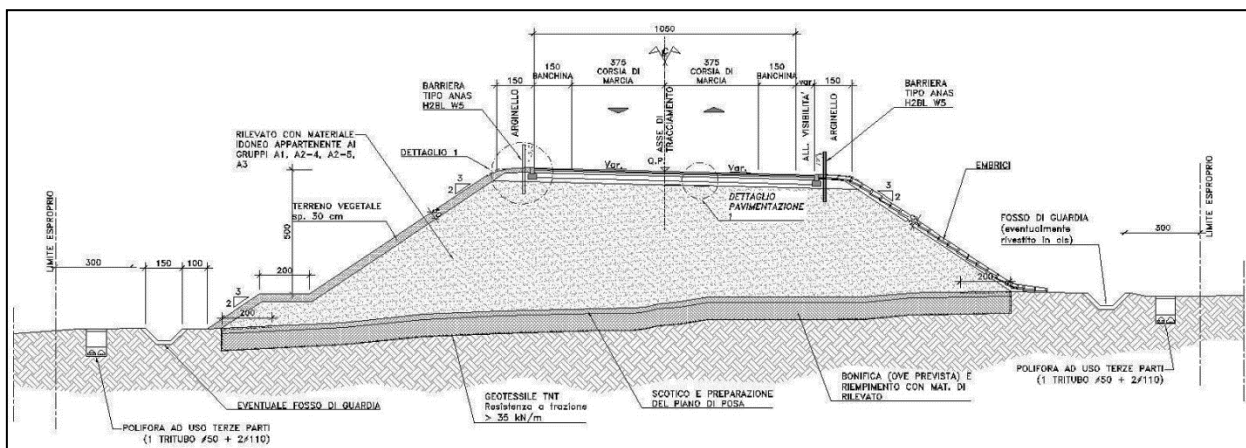


Figura 2-2: Sezione tipo C1 in rilevato.

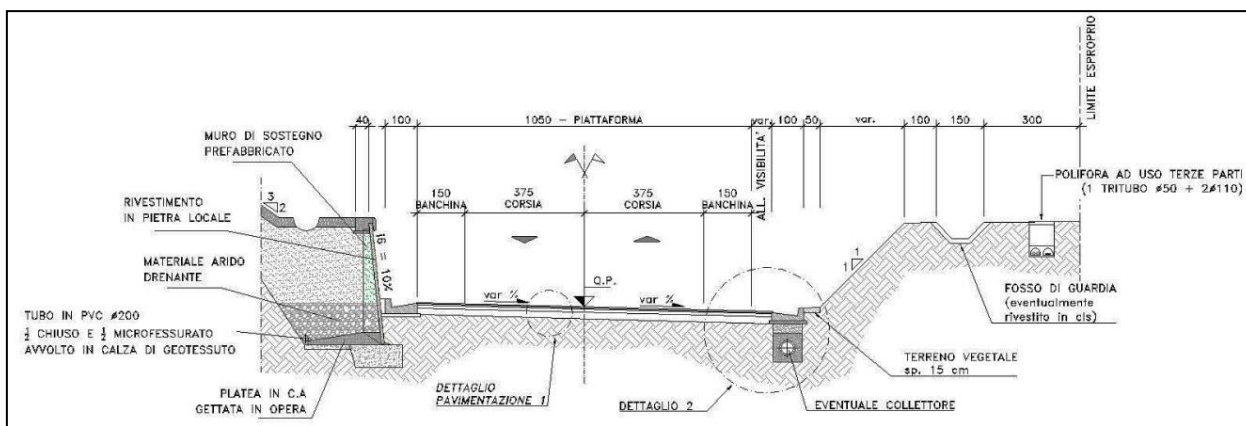


Figura 2-3: Sezione tipo C1 in trincea.

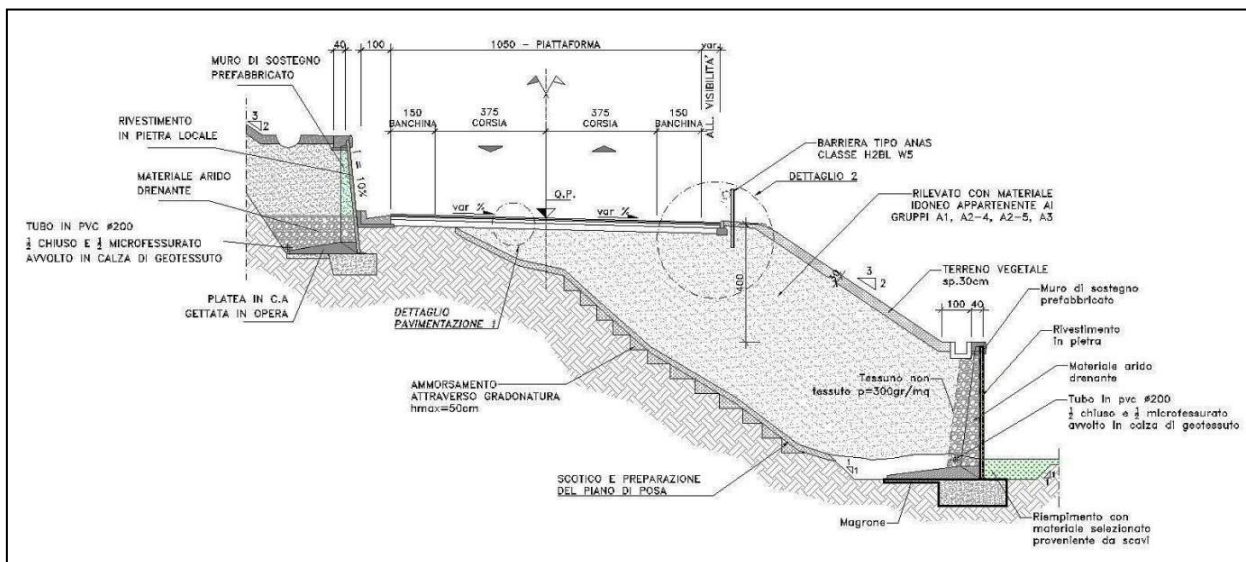


Figura 2-4: Sezione tipo C1 a mezza costa.

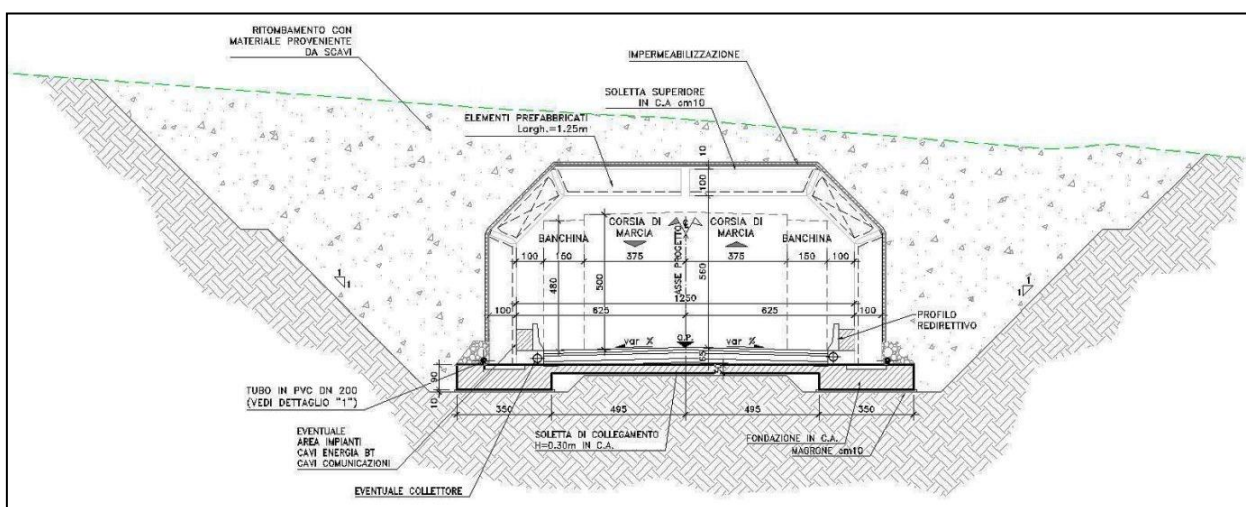


Figura 2-5: Sezione tipo C1 in galleria artificiale.

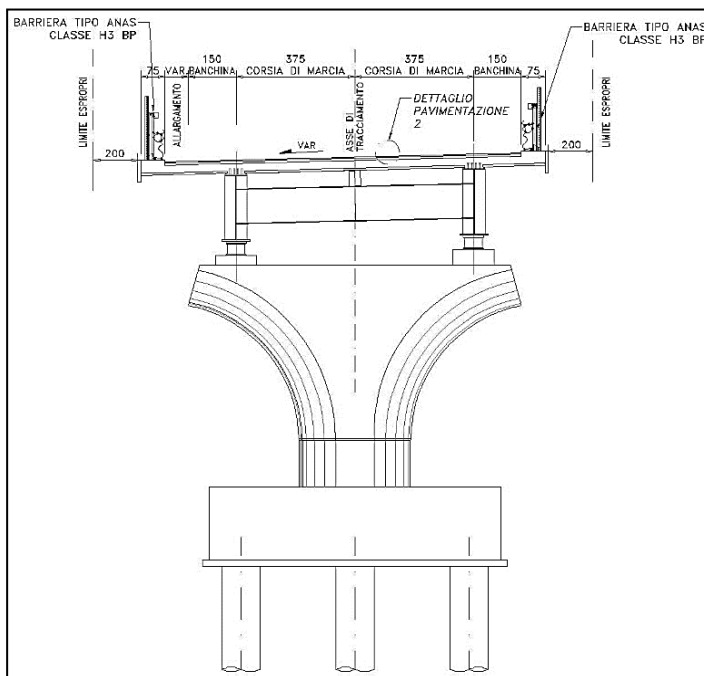



Figura 2-6.: Sezione tipo C1 in viadotto.

## 2.3 VIABILITÀ SECONDARIE

Nel seguito è riportato l'elenco delle viabilità presenti in progetto, con la loro definizione e classificazione ai sensi dell'Art. 2 Comma 2 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92).

Viabilità principali	Classificazione D.Lgs. 285/92	Livello di rete DM 05/11/2001	L [m]
AP	C - Strade extraurbane secondarie;	Rete secondaria	6572.88
SS125-F1	C - Strade extraurbane secondarie;	Rete secondaria	457.64
Viabilità secondarie	Classificazione D.Lgs. 285/92	Livello di rete DM 05/11/2001	L [m]
AS_E00	F - Strada locale	Rete locale	331.55
AS_E15	F - Strada locale	Rete locale	188.20
AS_E17	F - Strada locale	Rete locale	215.33
AS_E24	F - Strada locale	Rete locale	138.61
AS_E25	F - Strada locale	Rete locale	192.41
AS_E28	F - Strada locale	Rete locale	513.43
AS_E38	F - Strada locale	Rete locale	110.74
AS_E40	F - Strada locale	Rete locale	91.86
AS_E57	F - Strada locale	Rete locale	148.68
AS_E58	F - Strada locale	Rete locale	117.50

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

## 2.4 ROTATORIE

Il presente progetto non prevede svincoli a livelli sfalsati. Il DM 19/04/2006 consente, infatti, che per una viabilità di tipo C il livello minimo di intersezione sia quello a raso.

Sono state quindi studiate soluzioni con intersezioni a raso costituite da rotatorie, poiché dette tipologie, oltre ad essere coerenti con le tipologie di strade e di traffico interessate, costituiscono elementi di “disconnessione” dei tracciati planimetrici e consentono l'allaccio temporalmente differito dei singoli rami.

Sono previste tre rotatorie:

- » **Rotatoria num. 1** per la connessione del nuovo tracciato alla rete stradale esistente (SP115) a nord di Arzachena;
- » **Rotatoria num. 2** per la riconnessione della variante alle viabilità locali che servono i fondi in località Concosu;
- » **Rotatoria num. 3** per il collegamento alla SS125 esistente, poco oltre il km 351.

La rotatoria 1 è ubicata all'inizio del progetto, è a tre bracci e collega la variante alla SS125 alla SP115.

La rotatoria 2, a 4 bracci, è ubicata al km 4+000 circa del tracciato in variante della SS125 ed è stata prevista per collegare quest'ultima alla rete di strade vicinali che si trovano in località Concosu.

La rotatoria 3, anch'essa a 4 bracci, è ubicata al termine della variante alla SS125 per riconnettere quest'ultima alla SS125 esistente.

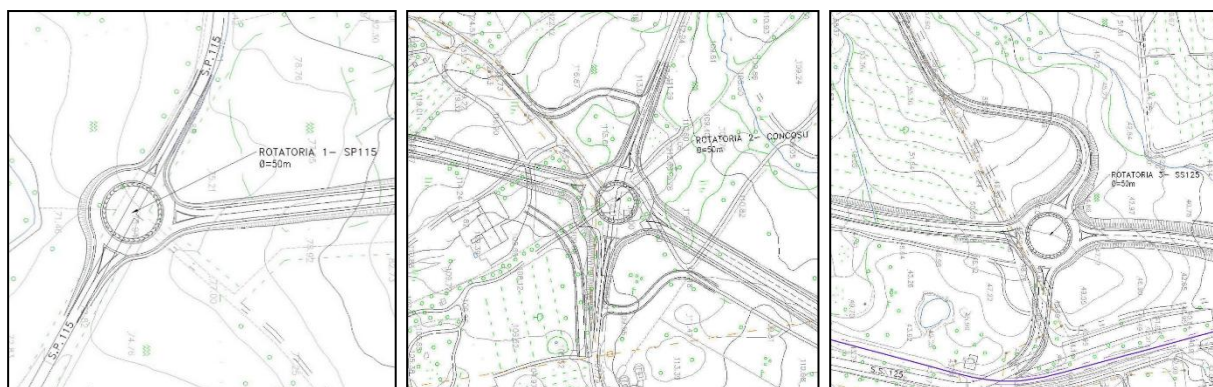



Figura 2-7- Rotatoria 1, rotatoria 2 e rotatoria 3 (da sinistra a destra)

## 2.5 OPERE MAGGIORI

### 2.5.1 Gallerie

Nel progetto sono previste 6 Gallerie Artificiali, costituite da una successione di archi prefabbricati in cemento armato uguali fra loro, posati su due cordoli di fondazione anch'essi in cemento armato.



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

Ogni arco è costituito da tre elementi prefabbricati:

- » due elementi laterali identici a forma di T, che, a montaggio ultimato, costituiscono ciascuno un ritto, una trave inclinata sull'orizzontale di 48° e un'altra trave inclinata di 6°,
- » un elemento centrale, a forma di trave rettilinea, inserito fra i due elementi prefabbricati laterali.

Nel prospetto seguente è riportato l'elenco delle Gallerie, con le rispettive altezze e lo sviluppo longitudinale:

Gallerie	daprogr	a progr	lunghezza	Htot (H9+H terra)	H	L	a	W	H9	Hterra	Strada si/no	Struttura tipo
			canna m									
GA01	1 320	1 360	65	15.8	6.89	16.0	2.00	130	8.47	7.3	si	O12685z-1223
GA01	1 385	1 525	140	12.4	6.89	16.0	2.00	100	8.17	4.2	no	G616
GA02	2 540	2 640	100	11.3	6.25	12.5	1.75	100	7.35	4.0	si	O12685b-1195
GA03	3 570	3 631	61	11.7	7.3	14.2	2.00	100	8.35	3.35	no	O12685c-1195
GA03	3 631	3 645	14	11.0	7.3	12.5	2.00	100	8.35	2.7	no	O12685e-1195
GA04	4 145	4 260	95	12.4	6.89	16.0	2.00	100	8.17	4.2	no	G616
GA04	4 225	4 245	20	14.2	6.89	16.0	2.00	130	8.47	5.7	no	O12685z-1223
GA05	5 650	5 665	15	8.8	7.0	13.5	1.75	75	7.85	1.0	si	O12685d-1115
GA06	6 240	6 320	80	12.8	6.75	12.5	2.00	130	8.15	4.7	no	O12685v-1160

Nella figura seguente è riportata la sezione tipo delle gallerie adottate.

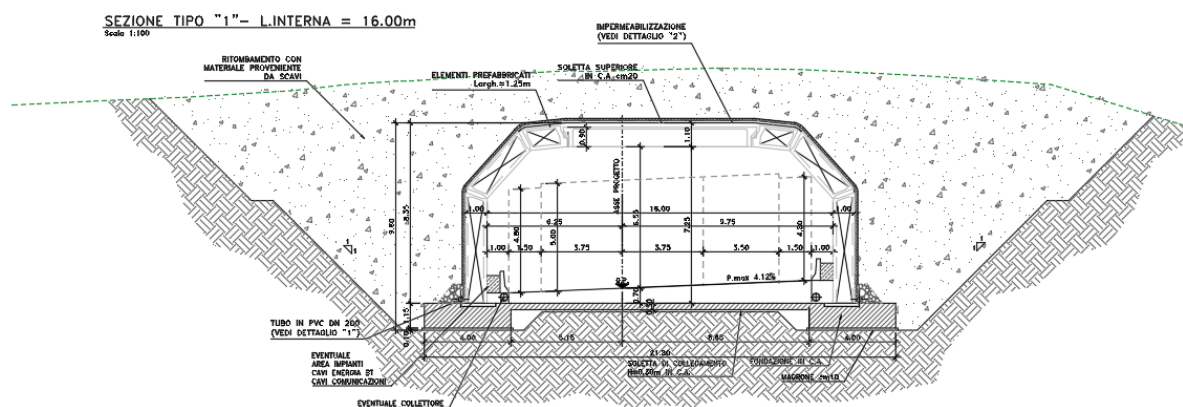


Figura 2-8: sezione tipo

## 2.5.2 Viadotti

Il progetto prevede la realizzazione di 8 viadotti con un'unica carreggiata, per uno sviluppo complessivo di circa 1060 m.



PROGRESSIVE			N° TRAVI	H TRAVI	INTERASSE TRAVI	L sbalzo sx SPA-->SPB	L sbalzo dx SPA-->SPB	B <sub>IMP</sub>	B <sub>PIATTAF</sub>	L sbalzo max	B <sub>IMP</sub>	B <sub>PIATTAF</sub>	TIPOLOGIA CAMP	L <sub>TOT</sub>	
[km]				[m]	[m]	[m]	[m]	[m]	[m]	[m]	[m]	[m]		[m]	
VI01	1+557.00	1+657.00	CLOT-RETT	3	2.00	4.88 x 2	2.88	2.88	15.5	14.0	2.88	15.5	14.0	30-40-30	100
VI02	2+171.00	2+211.00	RETT	2	2.30	6.50	2.75	2.75	12.0	10.5	2.75	12.0	10.5	40	40
VI03	2+348.00	2+388.00	RETT	2	2.30	6.50	2.75	2.75	12.0	10.5	2.75	12.0	10.5	40	40
VI04	2+931.00	3+311.00	RETT	2	2.00	6.50	2.75	2.75	12.0	10.5	2.75	12.0	10.5	30-40-30	380
VI05	4+543.00	4+723.00	RETT	3	2.30	4.88 x 2	2.88	2.88	15.5	14.0	2.88	15.5	14.0	40-50-40	180
VI06	5+194.00	5+254.00	CLOT-RETT	2	2.00	6.50	2.75	2.75	12.0	10.5	2.75	12.0	10.5	30-30	60
VI07	5+490.00	5+530.00	CURVA R = 900 m	2*	2.30	8.00	2.50	2.50	13.0	11.5	2.5	13.0	11.5	40	40
VI08	5+870.00	6+090.00	RETT	2	2.00	6.50	2.75	2.75	12.0	10.5	2.75	12.0	10.5	30-40-30	220

Gli impalcati previsti sono struttura mista acciaio-calcestruzzo, con sezione trasversale "aperta" costituita da due o tre travi metalliche principali di altezza costante in alcuni casi, variabile in altri. Le strutture in carpenteria metallica sono previste in acciaio autopatinabile (COR-TEN).

Nella figura seguente è riportata la sezione rappresentativa dell'impalcato:

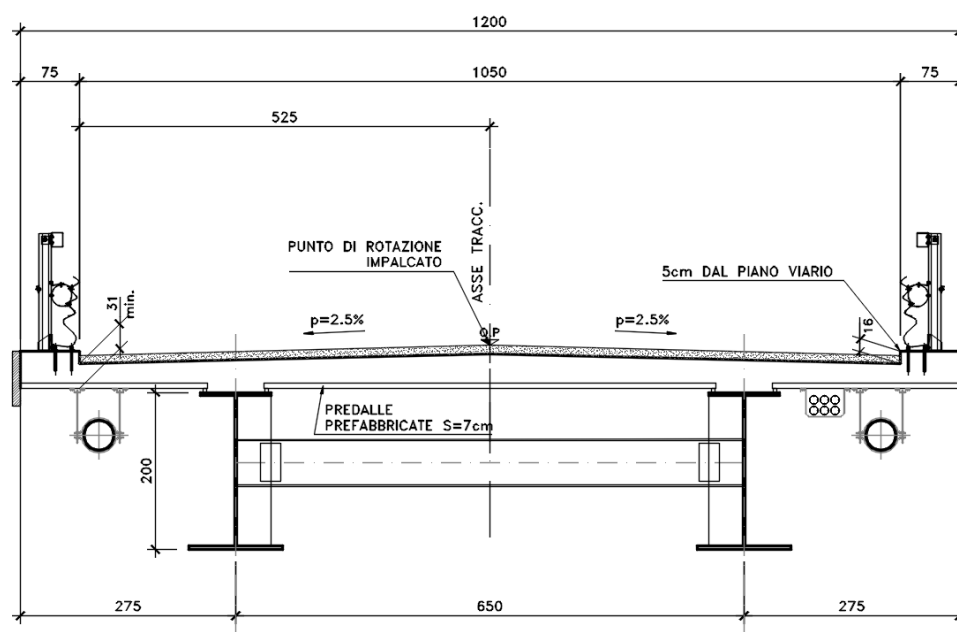


Figura 2-9 Sezione trasversale impalcato in campata

Le pile sono a setto per cui sono previste sezioni cave. In ogni caso le estremità delle sezioni sono arrotondate e sono sormontate da un pulvino a calice. Le fondazioni sono di tipo indiretto costituite da zattere e palificate di pali trivellati e micropali.

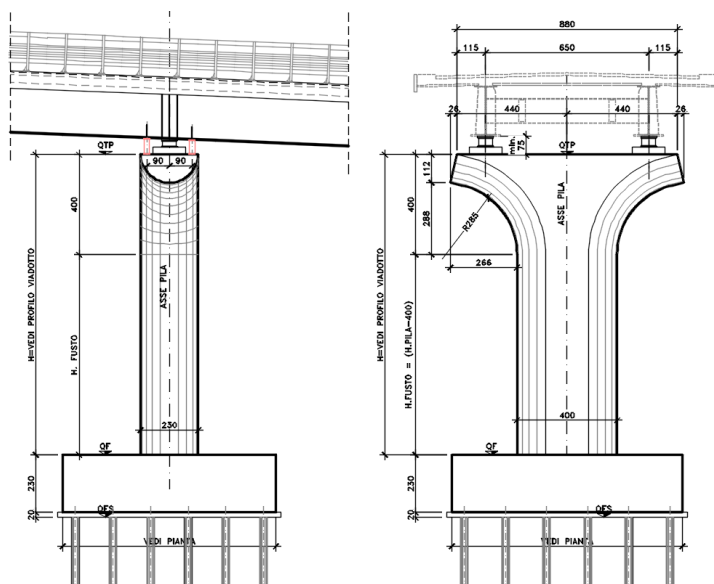


Figura 2-10 Sezioni tipo pile

## 2.6 OPERE MINORI

### 2.6.1 Opere di sostegno

Nel progetto sono previste diverse opere di sostegno, costituite da muri prefabbricati, i cui paramenti esterni saranno sempre rivestiti in pietra locale. Data la morfologia del territorio e le caratteristiche del progetto, la tipologia prevalente di muro è quella di controripa, adottata per limitare l'estensione delle trincee. Non mancano tuttavia muri di sottoscampa e di sostegno, questi ultimi soprattutto in approccio alle spalle dei viadotti. Nelle figure seguenti sono riportate le tipologie di muri adottate.

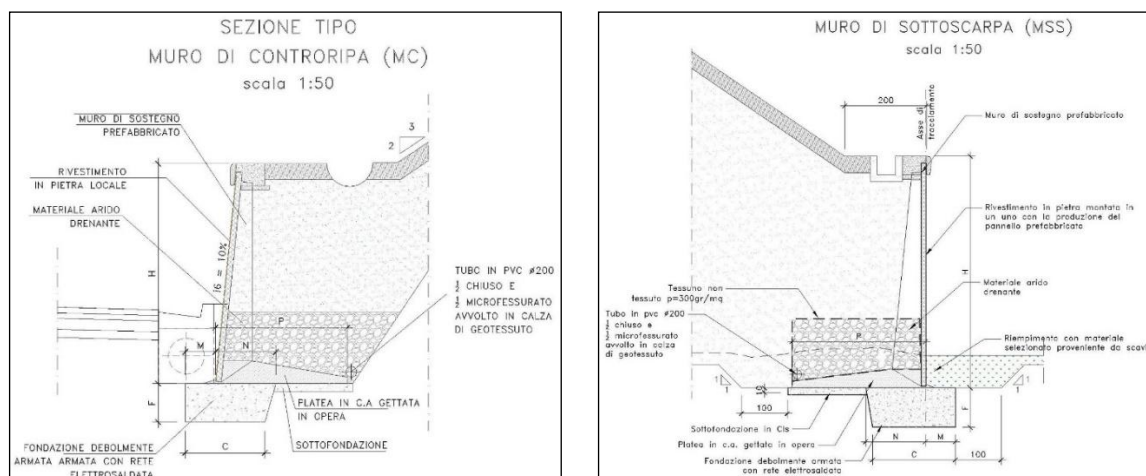




Figura 2-11 Sezioni tipo opere di sostegno

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Nel prospetto seguente è riportato l'elenco dei muri, con le rispettive altezze medie e lo sviluppo longitudinale:

Muro	$h_{media,muro}$	$L_{muro}$
	[m]	[m]
MCR_AP_02_DX	5.45	273.75
MCR_AP_03_SX	5.95	206.25
MCR_AP_07_SX	3.95	88.75
MCR_AP_11_SX	7.95	187.50
MCR_AP_12_DX	6.19	63.75
MCR_AP_24_DX	5.87	111.25
MCR_AP_24_SX	6.87	117.50
MCR_AP_26_SX	8.00	55.00
MCR_AP_27_DX	9.00	158.75
MCR_AP_35_DX	6.91	35.00
MCR_AP_35_SX	8.00	37.50
MCR_AP_36_DX	8.00	30.00
MCR_AP_36_SX	8.00	30.00
MCR_AP_37_SX	3.90	38.75
MCR_AP_40_DX	8.00	73.75
MCR_AP_41_SX	9.00	50.00
MCR_AP_42_DX	8.11	23.75
MCR_AP_42_SX	7.70	118.75
MCR_AP_48_SX	8.17	268.75
MSS_AP_49_DX	4.00	66.25
MSS_AP_51_DX	5.00	63.75
MCR_AP_56_DX	8.00	18.75
MCR_AP_56_SX	8.25	21.25
MCR_AP_57_DX	8.50	53.75
MCR_AP_57_SX	8.00	53.75
MCR_AP_62_SX	8.00	55.00
MCR_AP_63_SX	8.00	26.25
MST_AP_64_DX	4.00	108.75

Nel prospetto seguente è riportato l'elenco dei muri di sostegno in appoggio alle spalle dei viadotti, con le rispettive altezze medie e lo sviluppo longitudinale:

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Muro	h <sub>media,muro</sub>	L <sub>muro</sub>
	[m]	[m]
MST_VI01_SPB_DX	6.60	25.00
MST_VI02_SPB_DX	7.80	25.00
MST_VI03_SPA_DX	7.00	7.50
MST_VI03_SPB_DX	7.00	7.50
MST_VI04_SPB_SX	5.00	7.50
MST_VI05_SPA_DX	7.50	22.50
MST_VI05_SPA_SX	7.50	7.50
MST_VI05_SPB_DX	6.75	15.00
MST_VI06_SPA_DX	7.60	7.50
MST_VI06_SPB_SX	8.00	7.50
MST_VI07_SPA_SX	7.75	13.75
MST_VI07_SPA_DX	8.00	13.75
MST_VI07_SPB_DX	7.40	20.00
MST_VI08_SPA_DX	7.50	43.75
MST_VI08_SPB_DX	7.50	52.50

## 2.1 CANTIERIZZAZIONE


### 2.1.1 Le aree di cantiere

Le aree di cantiere individuate per lo sviluppo delle attività si distinguono in:


- » 1 cantiere base CB01 con annessa area di deposito;
- » 1 cantiere operativo (CO1);
- » 17 aree tecniche (AT-xx);
- » 5 aree di deposito temporaneo per le terre (DEPn).

I dati principali delle singole aree sono sintetizzati nelle tabelle seguenti:

CANTIERE	SUPERFICIE (mq)	ATTIVITA'	APPRESTAMENTI
Cantiere Base CB01	30.000	<ul style="list-style-type: none"> <li>Logistica operativa</li> <li>Deposito temporaneo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Baraccamenti</li> <li>Escavatori</li> <li>Autocarri</li> <li>Autogrù</li> <li>Compattatore</li> </ul>
Cantiere Operativo CO.01	28.000	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimenti logistici</li> <li>Deposito materiali e TRS</li> <li>Taglio ferri</li> <li>Preparazione casseforme</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Escavatori</li> <li>Autocarri</li> <li>Autogrù</li> <li>Sega circolare</li> </ul>

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

CANTIERE	SUPERFICIE (mq)	ATTIVITA'	APPRESTAMENTI
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavaggio e riparazione mezzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piegaferri</li> <li>Betoniere</li> <li>asfaltatrice</li> </ul>
Area Tecnica Galleria Artificiale AT-GA01	3.500	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimenti logistici</li> <li>Deposito materiali</li> <li>Taglio ferri</li> <li>Preparazione casseforme</li> <li>Getti in cls</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Escavatori</li> <li>Autocarri</li> <li>Autogrù</li> <li>Sega circolare</li> <li>Piegaferri</li> <li>Betoniere</li> <li>Asfaltatrice</li> <li>Trapani</li> <li>Macchine per pali trivelle</li> </ul>
Area Tecnica Galleria Artificiale AT-GA02	1.400		
Area Tecnica Galleria Artificiale AT-GA03	1.111		
Area Tecnica Galleria Artificiale AT-GA04	2.000		
Area Tecnica Galleria Artificiale AT-GA05	262		
Area Tecnica Galleria Artificiale AT-GA06	1.132		
Area tecnica AT-VI01	2.760	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimenti logistici</li> <li>Deposito materiali</li> <li>Taglio ferri</li> <li>Preparazione casseforme</li> <li>Getti in cls</li> <li>Varo e posa in opera impalcati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Escavatori</li> <li>Autocarri</li> <li>Autogrù</li> <li>Sega circolare</li> <li>Piegaferri</li> <li>Betoniere</li> <li>Asfaltatrice</li> <li>Trapani</li> <li>Macchine per pali trivelle</li> </ul>
Area tecnica AT-VI02	979		
Area tecnica AT-VI03	979		
Area tecnica AT-VI04	9.000		
Area tecnica AT-VI05	4.900		
Area tecnica AT-VI06	1.485		
Area tecnica AT-VI07	1.040		
Area tecnica AT-VI08	5.350		
Area tecnica AT-ROT01	7.000	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimenti logistici</li> <li>Deposito materiali</li> <li>Taglio ferri</li> <li>Preparazione casseforme</li> <li>Getti in cls</li> <li>Varo e posa in opera impalcati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Escavatori</li> <li>Autocarri</li> <li>Autogrù</li> <li>Sega circolare</li> <li>Piegaferri</li> <li>Betoniere</li> <li>Asfaltatrice</li> <li>Trapani</li> <li>Macchine per pali trivelle</li> </ul>
Area tecnica AT-ROT02	3.700		
Area tecnica AT-ROT03	3.500		
Deposito Temporaneo DEP01	32.500	<ul style="list-style-type: none"> <li>Movimento terre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Escavatori</li> <li>Autocarri</li> <li>Autogrù</li> <li>Compattatore</li> </ul>
Deposito Temporaneo DEP02	45.500		

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

CANTIERE	SUPERFICIE (mq)	ATTIVITA'	APPRESTAMENTI
Deposito Temporaneo DEP03	8.500		
Deposito Temporaneo DEP04	10.900		
Deposito Temporaneo DEP05	26.500		

Si riporta di seguito la localizzazione rispetto al tracciato di progetto.

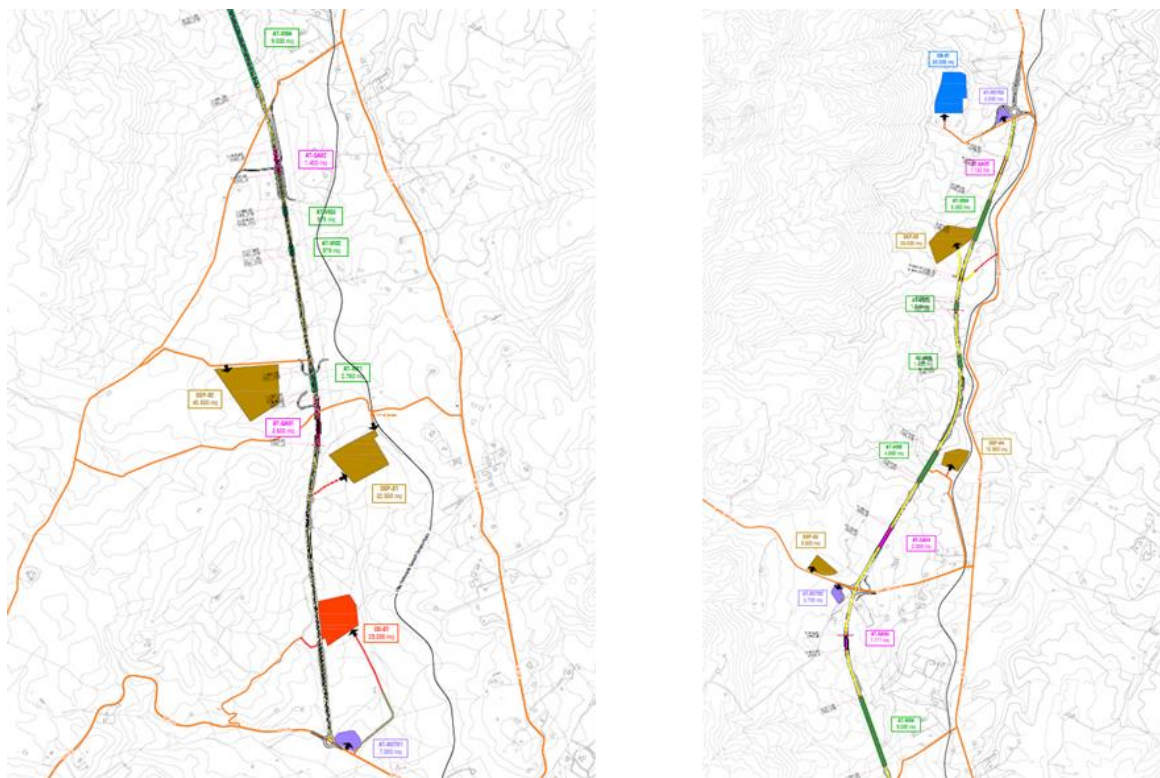



Figura 2-12: Localizzazione delle aree di cantiere rispetto il tracciato di progetto

#### Campo Base CB.01

Il Cantiere Base CB01 è situato in prossimità della rotatoria (ROT03) di innesto con la Statale SS125. Esso sarà di supporto logistico e operativo per l'intero intervento. Nell'ambito di tale cantiere è prevista la localizzazione degli allestimenti logistici destinati ai servizi per il personale addetto all'esecuzione dei lavori (dormitori, mensa, primo soccorso, servizi igienici, ecc.), ma anche di zone destinate ad ospitare alcune attrezzature necessarie alla esecuzione del lavoro oltre che allo stoccaggio dei materiali e delle terre e rocce da scavo.

COMUNE	Arzachena
--------	-----------



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

LOCALIZZAZIONE	Situato in prossimità della rotatoria (ROT03) di innesto con la Statale SS125
COMPETENZA	Cantiere base per le lavorazioni dell'intero intervento, costituito da un'area logistica e da un'area operativa e deposito temporaneo
STATO DI FATTO	Incolto
DESTINAZIONE PRG	E Zona agricola
VINCOLI	Vincolo idrogeologico
AREA INTERESSATA	30.000 mq circa

#### Cantiere operativo CO.1

Il CO01 è il cantiere operativo finalizzati alla gestione ed al controllo delle attività a supporto del cantiere base.


COMUNE	Arzachena
LOCALIZZAZIONE	Lungo il tracciato di progetto all'altezza della progr. 0+440
COMPETENZA	Cantiere di gestione e controllo lavorazioni a supporto del cantiere base
STATO DI FATTO	incolto
DESTINAZIONE PRG	E Zona agricola
VINCOLI	Area di notevole interesse pubblico (vincoli ex L. 1497/39) Arzachena - intero territorio comunale DM 12/05/1966
AREA INTERESSATA	28.000 mq circa

#### Aree tecniche

- » Si definiscono aree tecniche i cantieri che hanno caratteristiche esclusivamente esecutive, come l'esecuzione degli inasceamenti, delle opere di consolidamento, le gallerie artificiali e i viadotti.
- » Tali aree fanno capo per la sede direttiva nei cantieri operativi e mantengono il minimo dell'attrezzatura ed impianti logistici per garantire le necessarie funzioni di ricovero ed igienico sanitarie.
- » Nello specifico sono previste lungo il tracciato 2 Aree Tecniche funzionali alla realizzazione delle principali opere distribuite lungo il tracciato, per:
- » AT-GA area tecnica gallerie artificiali
- » AT-VI area tecnica viadotti
- » AT-ROT area tecnica per le rotatorie

Le aree tecniche suddette sono tutte ubicate nelle immediate vicinanze delle opere di cui sono al servizio, accessibili prevalentemente da viabilità locali e qualcuna da piste di cantiere appositamente realizzate, in corrispondenza delle aree di difficile accessibilità, ma prossime alle opere.

#### Aree di deposito temporaneo

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Sono previste 5 aree di deposito lungo il tracciato oltre a quelle presenti nel cantiere base e nel cantiere operativo.

Tali aree ospiteranno il materiale prodotto dagli scavi e ogni altro materiale necessario alla costruzione dell'infrastruttura, oltre ai materiali di risulta delle demolizioni.

Ciascuna area di stoccaggio sarà suddivisa a sua volta in sotto aree distinte per tipo di deposito e in grado di ospitare il volume di terreno previsto.

### 2.1.2 Viabilità di cantiere

Il sistema di cantierizzazione individuato risulta principalmente attestato lungo l'opera di progetto. In tale contesto, la viabilità per il sistema di cantierizzazione, costruita a partire dall'individuazione delle aree di cantiere, ha tenuto conto del tipo di opere da realizzare e del sistema delle cave e discariche individuate; la medesima è stata pertanto organizzata sull'itinerario da realizzare e sul sistema della viabilità regionale, provinciale e locale di collegamento ai siti di cava/deposito.


Il sistema della viabilità di cantiere è stato organizzato in considerazione dei seguenti parametri:

- » la localizzazione delle aree di cantiere e dei siti di intervento;
- » la viabilità esistente, con particolare riferimento sia alla strada Statale e alle Provinciali limitrofe esistenti e sia alla viabilità locale;
- » la tipologia degli interventi da realizzare;
- » le modalità operative previste per la realizzazione degli interventi di progetto;
- » l'articolazione temporale delle attività;
- » la localizzazione dei siti di cava e deposito.

La viabilità di servizio per la realizzazione dei lavori in esame è prevalentemente su strade esistenti, ad eccezione di brevi tratti realizzati ex novo per collegare le aree di cantiere alla viabilità esistente.

Il sistema della viabilità di servizio impiegabile dai mezzi pesanti per la cantierizzazione è stato quindi differenziato in:

- » **Viabilità di cantiere esistente:** tratti di viabilità secondaria, principale, locale, rurale ed interpodereale esistente e percorribile dai mezzi pesanti di cantiere a meno di qualche ridotto intervento locale di adeguamento/allargamento.:
- » **Nuove piste di cantiere, interne all'area di cantiere corrispondente al sedime del tracciato** stradale da realizzare, ad uso esclusivo dei mezzi pesanti e per il tempo necessario alle lavorazioni.
- » **Nuove piste di cantiere in aree non coincidenti con il sedime di progetto** di sezione da 6.5 m, con pavimentazione in misto granulare stabilizzato di 40 cm

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

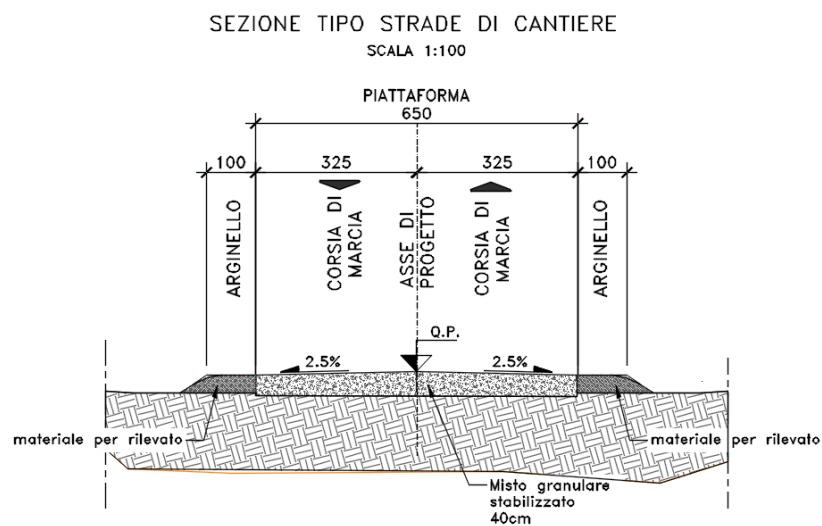



Figura 2-13: Sezione tipo strade di cantiere

### 2.1.3 Le attività di cantiere e i tempi di realizzazione

Il cronoprogramma prevede 1320 (44 mesi) giorni naturali e consecutivi totali, di cui 1080 gg (36 mesi) per la realizzazione dei lavori. Si tratta quindi di 3 anni per la realizzazione dei lavori e circa 8 mesi per le attività propedeutiche.

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

### 3 PIANIFICAZIONE COMUNALE

#### 3.1 PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE DI ARZACHENA E VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ

Il Comune di Arzachena è dotato di un Programma di Fabbricazione approvato con Decreto RAS n.1761/U del 17/10/1983, in adeguamento alle norme del D.P.G.R. n.9743-271 del 1/08/1977 (Decreto Soddu), ma che tale strumento risulta ormai obsoleto anche per la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative.


Per tale ragione è stato avviato il processo di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, approfondito nel paragrafo successivo.

Per svolgere la verifica della coerenza del progetto in esame con il piano vigente, il tracciato di progetto è stato sovrapposto ad uno stralcio della zonizzazione del Programma di Fabbricazione vigente del Comune di Arzachena. I documenti esaminati sono stati ricavati dalla consultazione di:

- » <https://www.comunearzachena.it/amministrazione-trasparente3/pianificazione-e-governo-del-territorio/42-atti-pianificazione-e-governo-del-territorio>

Dall'analisi degli elaborati e delle norme del Programma di Fabbricazione vigente si evidenzia che il progetto in questione ricade nella Zona E - Agricola (art. 59), di cui si riporta la disciplina nella seguente tabella:

<p>Sono definite zone agricole le parti del territorio destinate all'agricoltura, alla pastorizia, alla zootecnia, all'itticoltura, alle attività di conservazione e di trasformazione dei prodotti aziendali, all'agriturismo, alla silvicoltura e alla coltivazione industriale del legno.</p> <p>Le presenti norme sono adeguate nei contenuti tecnico-normativi alle "Direttive per le zone Agricole" di cui al D.P.G.R. 3/8/94, n.228 che si intendono recepite integralmente.</p> <p><b>A) ATTUAZIONE</b></p> <p>Concessione diretta, secondo la normativa fissata dal D.A.EE.LL.FF.U 2266/U del 23.12.1983 e dalle Direttive per le zone agricole di cui al D.P.G.R. 3.8.94 N° 228.</p> <p><b>B) DESTINAZIONE</b></p> <p>La destinazione prevalente della zona è per usi agricoli, tuttavia sono ammessi i seguenti interventi:</p> <p>1) fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali;</p> <p>2) fabbricati per agriturismo e turismo rurale, intendendo per turismo rurale, quel complesso di attività di ricezione, di ristorazione, di organizzazione del tempo libero e di prestazione di ogni altro servizio finalizzato alla fruizione turistica dei beni naturalistici, ambientali, archeologici, faunistici, venatori e culturali del territorio rurale. Lotto minimo per agriturismo Ha 7,00 e 3,00 Ha per Turismo rurale.</p>
---

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

3) fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali (forestazione produttiva). Lotto minimo ha 1,00.

4) strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossicodipendenti, e per il recupero del disagio sociale;

5) punti di ristoro anche indipendenti dall'azienda agricola, intendendo come tali: bar, ristoranti, e tavole calde cui possono essere annesse altre strutture di servizio relative a posti letto nel numero massimo di venti e ad attività sportive e ricreative;


6) residenze connesse ad aziende agricole o zootecniche;

7) impianti d'interesse pubblico quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili;

#### C) DENSITA' EDILIZIA E PARAMETRI EDIFICATORI SPECIFICI

Gli indici di edificabilità massimi da applicare sono i seguenti:

- » 0,01 mc/mq PER I FABBRICATI DI CUI AL PUNTO 1) precedente comma e deve sempre essere dimostrato il possesso del requisito soggettivo di Coltivatore Diretto e/o di Imprenditore Agricolo Professionale e/o la titolarità di azienda svolgente effettiva e prevalente attività agricola. . Nel caso di particolari esigenze aziendali e tipologie di intervento, proposte dall'imprenditore agricolo a titolo principale, da Imprese Agricole Professionali, e/o Aziende Zootecniche, Imprese Florovivaistiche, Imprese ortofrutticole intensive e simili, l'indice può essere elevato con delibera del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 4 D.P.G.R. 20.12.1983 n. 2266/U, come segue: per aziende della superficie fondiaria < 0 = a 20 Ha indice massimo 0,10 mc/mq; per aziende della superficie fondiaria > a 20 Ha e < o = a 30 Ha, indice massimo 0,15 mc/mq; per aziende della superficie fondiaria > a 30 Ha, indice massimo 0,20 mc/mq; Possono essere considerati più corpi aziendali separati, ai sensi dell'Art. 3, comma 5 del D.P.G.R. 3/8/ 1994, n. 228, esclusivamente ai fini del raggiungimento delle superfici minime prescritte e non anche ai fini dei volumi realizzabili sul lotto interessato dall'intervento, i quali devono invece essere calcolati esclusivamente sulla superficie effettiva del fondo su cui si edifica, ferma restando la possibilità di realizzare il trasferimento di cubatura tra fondi contigui, intendendo come tali quelli confinanti. Le particolari esigenze aziendali devono essere dimostrate previo dettagliato piano di sviluppo aziendale, in stretta relazione con la consistenza degli allevamenti, registri ASL, quote vitivinicole e/o parametri di riferimento similari.
- » 0,01 mc/mq PER LE STRUTTURE DI CUI AL PUNTO 2), incrementabile con delibera del Consiglio Comunale a 0,015 mc/mq nei termini di cui al successivo punto E. Per tali fini l'Art. 9 del DPGR 228/94 si intende integralmente recepito. Lotto minimo Agriturismo ha 7,00; turismo rurale ha 3,00
- » 0,01 mc/mq PER LE STRUTTURE DI CUI AL PUNTO 4) precedente comma, PUNTO 7) E PUNTO 3); Per gli interventi di cui al punto 4 l'indice è derogabile fino a 0,10 mc/mq con delibera del Consiglio comunale; il volume massimo realizzabile è pari a 2100 mc con vincolo di destinazione d'uso perpetua, superficie minima di intervento 3 Ha. Con deliberazione del C.C. per gli interventi di cui al punto 7), l'indice è derogabile fino allo 0,10 mc/mq.
- » 0,03 PER LE RESIDENZE DI CUI AL PUNTO 6) l'indice di edificabilità fondiaria è stabilito come segue: 0,03 mc/mq per il primo ettaro, 0,015 per il secondo ettaro, 0,0075 mc/mc per il terzo ettaro. In ogni caso prima di intraprendere la nuova costruzione di fabbricati residenziali si dovrà procedere prioritariamente al recupero del patrimonio edilizio esistente in azienda.
- » 0,01 mc/mq PER I PUNTI DI RISTORO DI CUI AL PUNTO 5) precedente comma, incrementabile con deliberazione del Consiglio Comunale sino a 0,03 mc/mq. Il lotto minimo vincolato comunque deve essere

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

almeno di 7,00 Ha. Per fondi di superficie eccedente i 7 Ha e fino a 10 Ha l'incremento dell'indice è di 0,02 mc/mq con deliberazione del Consiglio Comunale In ogni caso il volume massimo consentito è di 2700 mc anche per superfici superiori.

#### **C/1) PUNTI DI RISTORO**

Negli ambiti di paesaggio costieri, fino all'adeguamento dei piani urbanistici comunali al Piano paesaggistico regionale, non è consentita la realizzazione dei punti di ristoro di cui all'articolo 10 delle Direttive per le zone agricole. (Art 26 comma 5 L.R. 8/2015)

Per punti di ristoro devono intendersi i bar, i ristoranti e le tavole calde, cui possono essere annesse, purché di dimensioni limitate, altre strutture di servizio relative a posti letto nel numero massimo di 20 per un massimo di 12 camere. Sono consentite altresì strutture sportive e ricreative annesse ai punti di ristoro in questione. Non sono consentiti punti di ristoro con dotazione inferiore a 10 posti letto. Quando il punto di ristoro è incluso in un fondo agricolo comprendente attrezzature e residenze, alla superficie minima di 7 Ha vincolata per il punto di ristoro, deve essere aggiunta quella a suo tempo asservita per le attrezzature e le residenze in questione, che in ogni caso non può essere inferiore a 3 Ha, se la residenza è stata autorizzata successivamente alla fissazione di tale lotto minimo.

- Per i "Punti di Ristoro" dovrà essere osservata la distanza minima di 2 (due) Km. dal mare e 1 (uno) Km dai centri urbani come individuati e riconosciuti con specifica deliberazione dall'Amministrazione Comunale.

- I relativi fabbricati dovranno essere ubicati entro una fascia di 150 mt. dalle strade Statali, Provinciali e dalle strade comunali nel caso di nuova edificazione; qualora si proceda al recupero di fabbricati esistenti, per le finalità di cui al presente punto, questi ultimi ed eventuali unità aggiuntive, potranno essere ubicati entro una fascia di 500 m. dalle strade in parola.

- Tra un punto di ristoro di nuova costruzione ed analoghe strutture di ristorazione esistenti, dovrà essere osservata la distanza minima di mt.500.


#### **C/2) STRUTTURE DI APPOGGIO NON RESIDENZIALI**

Ai sensi dell'Art. 83 comma 1 lett. b) delle NTA del PPR, è consentita l'edificazione di strutture di appoggio non residenziali per una superficie coperta non superiore ai 30 mq, per fondi da 3 fino a 10 ettari, raddoppiabili fino a 60 mq per superfici superiori a 10 ettari, comunque per volumetrie non superiori rispettivamente a 90 e 180 mc.

La superficie minima di intervento è stabilita in 3 Ha e non è prescritto il possesso del requisito soggettivo di imprenditore agricolo (Art 2135 C.C. come sostituito dall'Art 1 Comma 1 D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228), IAP (Imprenditore Agricolo Professionale: imprenditore regolarmente registrato che, nelle zone svantaggiate come quella di Arzachena, dedica almeno il 25% del proprio tempo lavorativo all'attività agricola, ricavandone almeno il 25% del proprio reddito annuo), C.D. (

Coltivatore Diretto: lavoratore autonomo impegnato nella coltivazione diretta del terreno agricolo e/o nell'allevamento, per un minimo di 104 giorni lavorativi annui, impegnando esclusivamente e prevalentemente manodopera familiare). o azienda Agricola similare. In ogni caso deve trattarsi di strutture di ridotte dimensioni, la cui realizzazione è subordinata alla verifica, finalizzata ad escludere, sia in base alle caratteristiche distributive interne che per le caratteristiche complessive del manufatto, la destinazione residenziale o per altri usi diversi dal ricovero e dalla custodia delle attrezzature agricole. La struttura di appoggio potrà essere autorizzata a seguito della dichiarazione



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

del direttore dei lavori circa la avvenuta realizzazione del 100% del P.A.M.A., che è sempre necessario e dovrà essere presentato nei termini e modi di cui al successivo p. H.

### **C/3) RESIDENZE**

Nelle more dell'aggiornamento della disciplina delle trasformazioni ammesse nelle zone agricole, l'edificazione per fini residenziali nelle zone urbanistiche omogenee E del territorio regionale è consentita unicamente agli imprenditori agricoli e alle aziende svolgenti effettiva e prevalente attività agricola e la superficie minima di intervento è fissata in tre ettari. (Art 26 comma 4 L.R. 8/2015)

La edificazione della residenza è ammessa solo ed esclusivamente se sussiste ed è dimostrata la stretta connessione tra la medesima e l'attività di conduzione agricola e zootecnica del fondo, nonché l'indispensabile esigenza di realizzazione della stessa (art. 83 comma a) N.T.A. del P.P.R.) per gli stessi fini, secondo le risultanze del programma di cui al successivo punto H.

Ribadito che per le residenze, la superficie minima d'intervento, è stabilita in Ha 3,00, i locali a destinazione non residenziale (magazzini, depositi, legnaie, cantine, vinarie, garage e simili), da dislocare nel piano interrato, del fabbricato principale, non possono superare in termini volumetrici il 100% del volume residenziale fuori terra di progetto. Qualora la richiesta di concessione edilizia riguardi unicamente locali interrati, questi non possono superare in termini volumetrici la cubatura assentibile fuori terra per la destinazione residenziale. Per qualsiasi tipo d'intervento che comporti opere di miglioramento fondiario, la superficie territoriale del fondo necessaria a giustificare la cubatura di progetto, deve essere asservita per almeno 20 anni all'attività edificatoria assentita. All'uopo dovrà essere sottoscritto atto di vincolo di non frazionabilità e di inalienabilità della superficie in questione, da trascriversi in apposito repertorio comunale.

Possono essere considerati più corpi aziendali separati, ai sensi del D.P.G.R. 3/8/ 1994, n. 228, esclusivamente ai fini del raggiungimento delle superfici minime prescritte, ma per l'edificazione a fini residenziali, i fondi devono essere contigui. Il volume realizzabile è, in ogni caso, calcolato utilizzando esclusivamente la superficie effettiva del fondo sul quale si edifica, ferma la possibilità di utilizzare particelle catastali contigue. (Art 26 comma 3 L.R. 8/2015).


Ai sensi dell'Art. 83 comma 1 lett. A) delle NTA del PPR, gli edifici residenziali di nuova edificazione dovranno essere localizzati all'esterno della fascia costiera, salvo venga dimostrata l'indispensabile esigenza della residenza stessa per la conduzione dell'attività agricola esercitata;

### **D) ALTEZZA**

Tutti i nuovi edifici possono avere massimo 2 piani fuori terra ed altezza non superiore a m. 6,50, tale altezza può essere superata per fabbricati e manufatti in genere, connessi all'attività aziendale che necessitano di altezze maggiori per la loro specifica funzione produttiva (es. silos, serre, cabine elettriche ecc.).

### **E) AGRITURISMO E TURISMO RURALE**

È consentito in queste zone l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale, quali attività collaterali od ausiliarie a quella agricola e/o zootecnica. Per turismo rurale, si intende quel complesso di attività di ricezione, di ristorazione, di organizzazione del tempo libero e di prestazione di ogni altro servizio finalizzato alla fruizione turistica dei beni naturalistici, ambientali, archeologici, faunistici, venatori e culturali del territorio rurale. L'attività di turismo rurale può essere esercitata unicamente nei fabbricati esistenti, non più necessari alla conduzione agricola del fondo ovvero nei punti di ristoro di cui all'Art. 10 delle direttive per le zone agricole. Per gli stessi è ammessa la modifica

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

di destinazione d'uso senza incrementi volumetrici, nel rispetto delle specifiche caratteristiche tipologiche e architettoniche, nonché delle caratteristiche paesaggistico-ambientali dei luoghi, orientata alla utilizzazione dei manufatti stessi per interventi di turismo rurale ai sensi degli articoli 8, 9, 10 della L.R. 12.8.1998 n. 27.

Per la realizzazione di nuove strutture per l'attività agriturismo sono ammessi tre posti letto per Ha da adibire alle attività in questione. Per ogni posto letto va computata una cubatura massima di 50 mc. Le volumetrie per i posti letto con destinazione ricettiva (agriturismo) sono aggiuntive rispetto ai volumi esistenti per la residenza ed i locali a stretto servizio dell'attività agricola nella medesima azienda in cui si esercita l'attività. Successivamente all'attuazione dell'intervento di agriturismo, non sono ammesse nello stesso fondo volumetrie nuove per la residenza del conduttore qualora queste siano già state previste negli interventi di cui sopra.

La superficie minima del fondo per l'agriturismo non deve essere inferiore a 7 Ha con le seguenti prescrizioni:

- o Per le aziende aventi superficie minore o uguale a 10 Ha il limite massimo per l'ospitalità presso l'abitazione
- o dell'imprenditore agricolo e in altri fabbricati situati nell'azienda agricola è di 6 camere e 10 posti letto;
- o Per le aziende di dimensioni superiori è stabilito un incremento di un posto letto e di un campeggiatore per
- o ogni ettaro oltre i 10, con il limite massimo di 12 camere e 20 posti letto.

I fabbricati per agriturismo devono essere ubicati ad una distanza maggiore o uguale a 4 Km dal mare e a 2 Km dai centri urbani come individuati e riconosciuti con specifica deliberazione dell'Amministrazione Comunale.

I fabbricati per agriturismo da attuarsi in aziende agricole gestite da Imprenditore Agricolo a titolo principale, o figura professionale equipollente, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., non sono vincolati al rispetto delle distanze di cui al precedente punto.

Per l'agriturismo, possono essere considerati più corpi aziendali separati, ai sensi del D.P.G.R. 3/8/ 1994, n. 228, esclusivamente ai fini del raggiungimento delle superfici minime prescritte. Il volume realizzabile è, in ogni caso, calcolato utilizzando esclusivamente la superficie effettiva del fondo sul quale si edifica. La superficie minima del fondo per il turismo rurale non deve essere inferiore a 3 Ha I fabbricati per turismo rurale dovranno essere ubicati ad una distanza maggiore o uguale a 1 km dal mare e 1 km dalle zone omogenee A, B, C.


#### F) DISTANZE

I nuovi fabbricati residenziali ricettivi o agrituristici devono essere costruiti ad una distanza di m. 6,00 dal confine ad eccezione dei locali tecnici interrati o seminterrati che potranno essere costruiti in aderenza al confine. Per gli interventi su fabbricati esistenti, costituiti da unità immobiliari accorpate, è ammesso l'ampliamento degli stessi in aderenza alla linea di confine tra le unità immobiliari medesime.

Le costruzioni per allevamenti zootecnico-intensivo debbono distare almeno 50 m. dal confine di proprietà. Detti fabbricati devono osservare le seguenti distanze dalle zone territoriali omogenee A, B, C, F, G:

- 500 m. se trattasi di allevamento per suini;
- 300 m. se trattasi di allevamento per avicunicoli;
- 100 m. se trattasi di allevamenti per bovini, ovicapri ed equini.

#### G) TIPOLOGIA

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

L'edificazione dei fabbricati residenziali, dei punti di ristoro, delle strutture per il turismo rurale dovrà avvenire nel rispetto

dei caratteri essenziali e schietti dell'architettura rurale Gallurese. Non sono ammessi caratteri architettonici derivanti dai tipi usuali della fascia costiera, analogamente non è consentito, in sede di progettazione, l'inserimento di elementi estranei agli organismi edilizi rurali quali:

- Archi con qualsiasi tipo di sesto, ad esclusione del portale e zone d'ingresso;
- Sono ammessi rivestimenti in pietrame faccia-vista purché nelle forme tipologico-costruttive degli "stazzi";
- Movimentazione delle masse volumetriche (che devono essere compatte), per realizzare mansarde e simili;
- Articolazioni in pianta e in alzato, ad andamento prevalentemente curvilineo;


I tetti dovranno essere prevalentemente, realizzati a due falde e coperti con manto di coppi alla sarda.

Per gli "stazzi" tipici galluresi (notoriamente riconosciuti come tali), presenti nelle zone agricole, sono consentiti interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, mentre gli ampliamenti sono possibili unicamente per dotare tali strutture dei necessari servizi (bagni, cucine, disimpegni, pergole), indispensabili per migliorare la funzionalità dell'organismo edilizio nel suo complesso. Non sono ammessi interventi di totale demolizione e ricostruzione dei fabbricati in questione.

Il dimensionamento dei volumi degli edifici deve essere effettuato tra l'altro, sulla base della natura orografica del fondo interessato dagli interventi, privilegiando la loro localizzazione nelle parti del fondo non interessate dalla presenza di rilievi e riducendo al minimo, gli sbancamenti. I progetti di intervento devono definire gli usi e le sistemazioni degli edifici esistenti e previsti e delle aree libere di pertinenza, le infrastrutture di accesso e le recinzioni. Le opere previste devono inserirsi organicamente nel paesaggio circostante, rispettare le trame particellari dei reticoli idrologici e stradali, non recare pregiudizio agli aspetti paesistico percettivi e non determinare interferenze visive negative rispetto al patrimonio culturale esistente nell'intorno;

Ancora i nuovi interventi devono rispettare le forme e i caratteri del contesto locale di riferimento mediante tipologie, materiali, colori, sistemi costruttivi e strutturali coerenti con i caratteri edilizi della tradizione locale, con particolare riguardo alle forme, ai volumi, alle pendenze, agli sporti e all'articolazione delle falde dei tetti. Sono ammesse soluzioni reinterpretabili dei caratteri costruttivi tradizionali, che partendo dalle matrici originarie portino a organismi di nuova e attuale concezione anche sul piano del rendimento energetico, tali da consentire inserimento coerente nel contesto paesaggistico ambientale di riferimento. Essi devono inserirsi in modo organico nel paesaggio, nel rispetto delle trame e dei reticoli, non devono alterare l'andamento naturale del suolo ma seguirne la morfologia, privilegiando la localizzazione nelle parti del fondo non interessate dalla presenza di rilievi e di vegetazione.

Si evidenzia che l'utilizzo di aree zonizzate in maniera non coerente con l'intervento comporterà delle variazioni al Programma di Fabbricazione vigente.

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

### 3.2 PIANO URBANISTICO COMUNALE DI ARZACHENA E VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 27/11/2015 sono state approvate le Linee Programmatiche per la Redazione del Piano Urbanistico Comunale di Arzachena, in adeguamento al P.P.R. e al PAI.

Il Comune di Arzachena in data 13/10/2016 ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Comunale (PUC).


il Piano Urbanistico Preliminare è stato approvato Con Delibera del Consiglio Comunale n.2 del 23/01/2020.

Gli obiettivi del piano sono di seguito riportati:

- la ricucitura tra i diversi nuclei e formazioni urbanizzate
  - il consolidamento della formazione urbana tra il nucleo di Arzachena e Cannigione sia mediante limitati interventi di ridisegno e rafforzamento dei margini (il margine sud nel caso di Cannigione, il margine est nel caso di Arzachena) sia mediante interventi sugli spazi pubblici;
  - il rafforzamento delle connessioni tra i nuclei e gli insediamenti posti lungo la SP 59 sia mediante il completamento delle previsioni per i nuclei e i borghi (Monticanaglia, Santa Teresina, Abbiadori, Farina, Pantogia) sia mediante la riqualificazione dell'asse della provinciale;
- l'individuazione di nuove polarità con caratteristiche aggregative;
- il contenimento della figura urbanizzata/urbanizzabile attuale; per il nucleo di Arzachena si tratta allo stesso tempo di precisare i bordi urbani attualmente interessati da disgregazione insediativa;
- il mantenimento delle previsioni per il consolidamento dei nuclei e delle frazioni già interessate da pianificazione attuativa e dalle relative convenzioni urbanistiche;
- la minimizzazione del consumo di suolo;
- la riqualificazione edilizia dell'esistente;
- l'individuazione di ulteriori addizioni urbane essenzialmente al fine di salvaguardare eventuali diritti acquisiti, rafforzare alcune relazioni urbane, rafforzare i nuclei abitati storici (borghi e frazioni).

In merito alla coerenza del progetto con il Piano Urbanistico Preliminare si evidenzia che nella "Relazione di sintesi degli indirizzi per la pianificazione" la realizzazione dell'intervento in esame viene considerato come riportato di seguito *"i fenomeni di congestione devono essere risolti con un adeguamento infrastrutturale. Andranno valutati gli effetti della prevista realizzazione della variante alla SS 125 per quanto riguarda la viabilità di scala vasta."*

Gli indirizzi del Piano Urbanistico Preliminare sono rappresentati nella "Tav. Piano Urbanistico Preliminare", di cui si riporta uno stralcio di seguito (Figura 3-1).

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

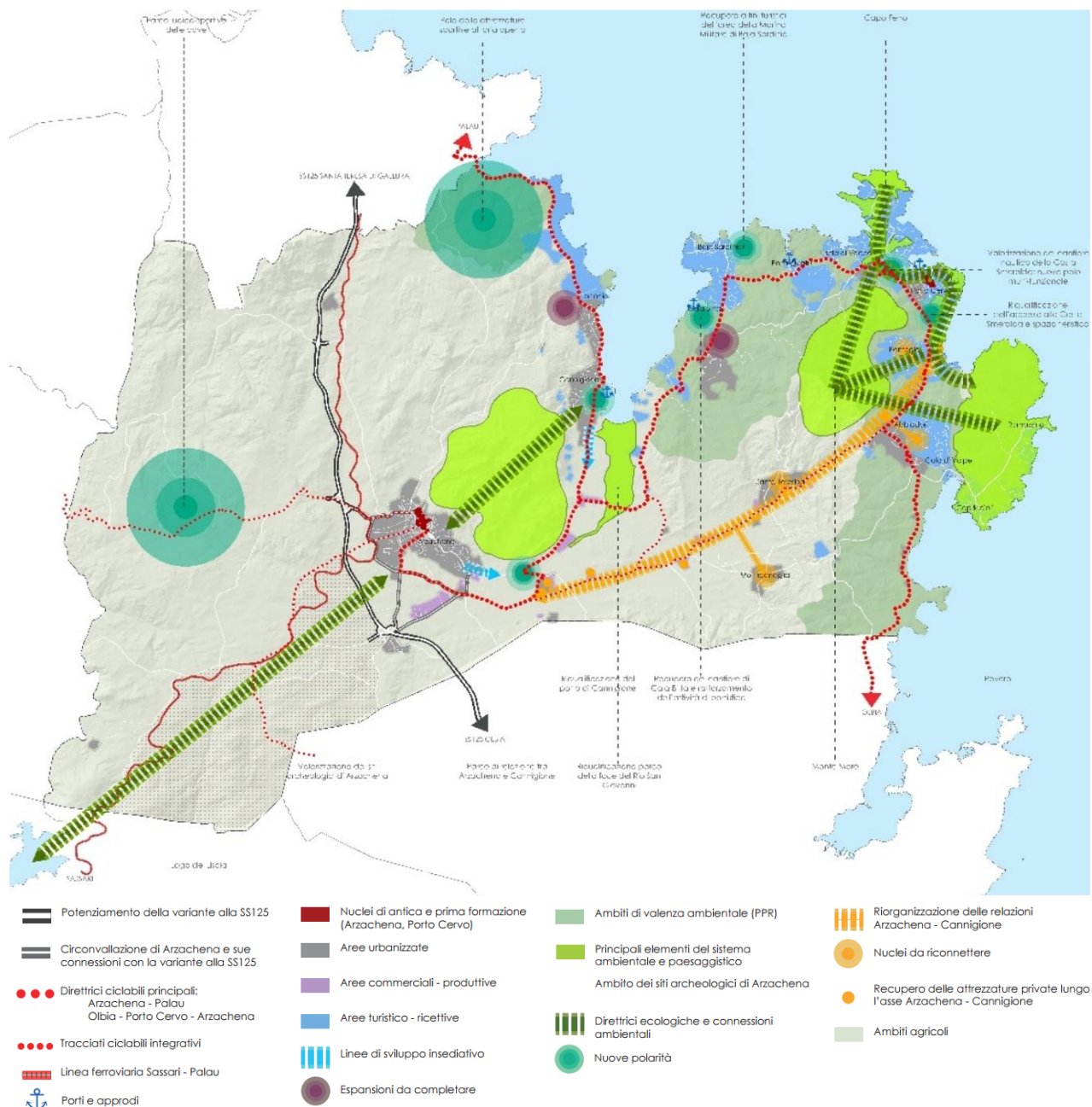



Figura 3-1 Tav. Piano Urbanistico Preliminare

Come si evince dall'elaborato sopra riportato, il progetto in esame è compreso nello schema progettuale per gli interventi sul sistema della mobilità e viene indicato come potenziamento della variante alla SS125.



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

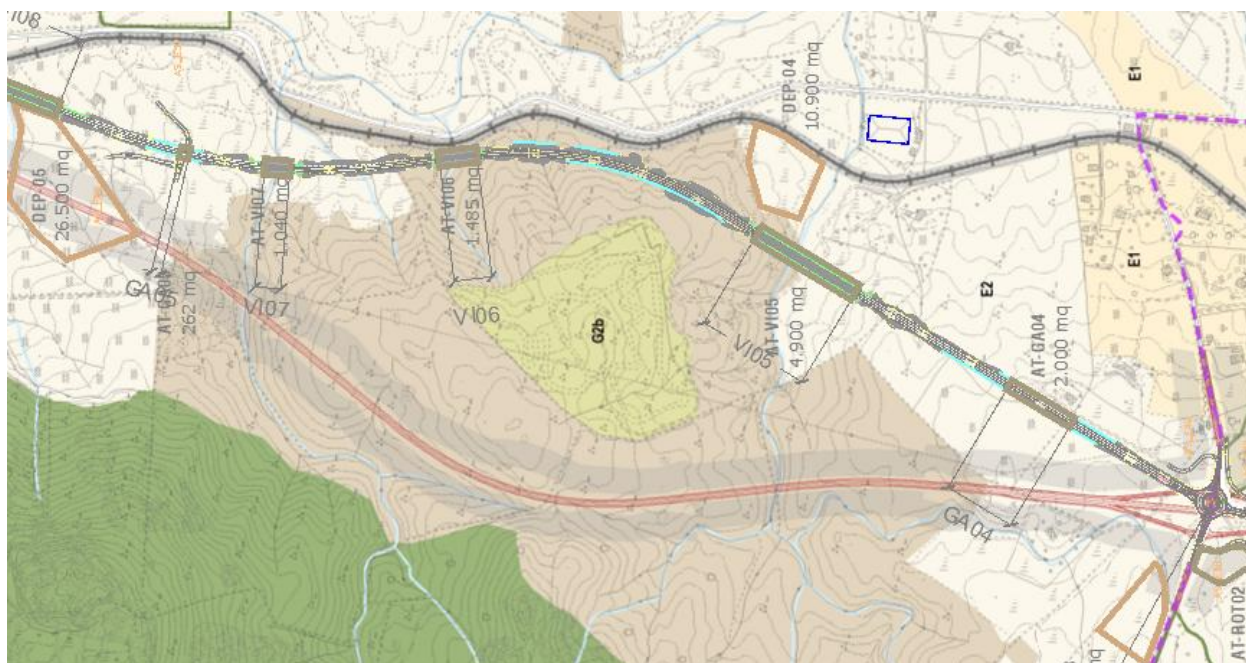
Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Arzachena, in adeguamento al PPR e al PAI ai sensi dell'art. 20 della L.R.22 dicembre 1988, n. 45 e ss.mm.ii., è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 16/06/2025

I documenti del suddetto Piano sono stati ricavati dalla consultazione del sito:

- <https://servizi.comune.arzachena.ss.it/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadettaglio.aspx?R=1&CP=141&CDOC=1559>

Gli elaborati relativi alla Disciplina di Piano (02- Disciplina urbanistica/Tavole DU) indicano tra le Infrastrutture della mobilità, la variante SS125 Orientale sarda con la relativa Area di rispetto, la cui ampiezza è pari a 30m (art.25 Norme tecniche di attuazione), come stabilito dalle vigenti leggi nazionali e regionali in materia, più precisamente ai sensi del Decreto Interministeriale 1404 del 1968 e del D.lgs 285 del 1992 ess. mm. li.


Dalla sovrapposizione del tracciato di progetto con la cartografia della disciplina urbanistica del PUC di Arzachena emerge che esso ricalca l'itinerario previsto; soltanto nella parte finale del tracciato, compresa tra le progressive km 3+930 e 5+660 si discosta in parte rispetto al tracciato di Piano e si avvicina al corridoio infrastrutturale composto dall'attuale SS 125 e dalla linea ferroviaria (cfr. *Comune di Arzachena - Piano urbanistico comunale* - T00IA16AMBCT15A).



*Stralcio sovrapposizione tracciato di progetto con tavola Disciplina urbanistica (Fonte PUC Arzachena-tav. DU)*

Nello specifico il tracciato di progetto ricade nelle seguenti zone Agricole:




Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

- **E2 - aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni.** Identifica le aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni. L'ambito presenta un notevole interesse agricolo per tutte le colture erbacee ed arboree, le ortive a pieno campo, le colture protette ed industriali. Il Piano promuove la conservazione di un processo produttivo di lungo periodo, soprattutto mediante opportuni e significativi interventi di recupero varietale delle specie legnose (vite e olivo) e di miglioramento dei caratteri fisici dei suoli, localmente coadiuvabili con l'uso di sistemi di irrigazione per aspersione a bassa intensità oraria ed istantanea.
- **E5 - aree marginali per attività agricola nelle quali viene ravvisata l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale.** Identifica le aree che per le caratteristiche geopedologiche ed agronomiche dei suoli, sono ritenute marginali per lo svolgimento delle attività agricole, nelle quali viene ravvisata l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale. L'ambito è caratterizzato da formazioni vegetali a diverso stadio dinamico di evoluzione e, localmente, da un'agricoltura marginale con un uso pascolativo estensivo e con aree ricoperte da formazioni arbustive di degradazione (per tagli ed incendi pregressi). Per tali aree il Piano ravvisa l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale e conservazione della vegetazione esistente, in relazione ai caratteri morfologici e pedologici, anche attraverso la regolamentazione del carico di bestiame e l'eliminazione graduale nelle zone più vulnerabili.

Si riporta di seguito la disciplina urbanistica corrispondente alle suddette zone (DU.4 Norme Tecniche di Attuazione):

**art.88 - Sottozona E2 - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva. Disposizioni specifiche**

1. Identifica le aree del territorio comunale di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni.
2. L'ambito presenta un notevole interesse agricolo per tutte le colture erbacee ed arboree, le ortive a pieno campo, le colture protette ed industriali.
3. Il Piano promuove la conservazione della attività agricolo produttive, mediante opportuni e significativi interventi di recupero varietale delle specie legnose (vite e olivo) e di miglioramento dei caratteri fisici dei suoli, localmente coadiuvabili con l'uso di sistemi di irrigazione per aspersione a bassa intensità oraria ed istantanea.
4. Le attività compatibili sono:
  - Frutticoltura e viticoltura da tavola
  - Viticoltura da vino

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

- Arboricoltura da legno

- Apicoltura

- Allevamenti semi-estensivi

5. Parametri urbanistici ed edilizi:

- Fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo:

Superficie minima del lotto: 1,00 ha; 0,50 ha per impianti serricoli;

Indice fondiario massimo:  $I_f \leq 0,20$  mc/mq;

- Residenze

Superficie minima del lotto: 3,00 ha

Indice fondiario massimo: 0,03 per una cubatura massima complessiva realizzabile non superiore a 600 mc;

- Fabbricati per strutture destinate al recupero terapeutico

Superficie minima del lotto: 1,00 ha su fondo unico

Indice fondiario massimo: 0,10 mc/mq

- Fabbricati per impianti di interesse pubblico

Superficie minima del lotto: nessuna prescrizione

Indice fondiario massimo: 1,00 mc/mq

- Fabbricati per Agriturismo, Ittiturismo, Agricampeggio, ecc.

Superficie minima del lotto: 3,00 Ha

Indice fondiario massimo: 3 posti letto per ettaro (posto letto  $\square$  50 mc) con un massimo di 16 camere e 30 posti letto;

- Fabbricati per punti di ristoro


Superficie minima del lotto: 3 ha

Indice fondiario massimo: 0,01 mc/mq incrementabile con deliberazione del Consiglio comunale fino a 0,10 mc/mq

- Albergo rurale

Superficie minima: Alberghi rurali di nuova realizzazione non inferiore a 25,00 Ha; Alberghi rurali in fabbricati esistenti non inferiore a 3,00 Ha

Indice fondiario massimo: indice fondiario di 0,01 mc/mq incrementabile con deliberazione del

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Consiglio comunale fino a 0,10 mc/mq.

#### 5.1 Altezze

- Residenze:  $H \leq 6,00$  m corrispondente ad un piano fuori terra
- Fabbricati connessi alla conduzione agricola del fondo:  $H \leq 6,50$  m
- Silos: nessun limite/in relazione alle esigenze agro aziendali
- Altre destinazioni funzionali:  $H \leq 4,00$  m corrispondente ad un piano fuori terra

#### 5.2 Distanze:

- DM 1444/1968 e Nuovo Codice della Strada;
- 50 m dal confine di proprietà per le costruzioni per allevamenti zootecnico-intensivo.
- I fabbricati destinati a punto di ristoro devono essere ubicati ad una distanza maggiore o uguale 500 metri dalle zone urbanistiche omogenee A, B, C, F e G; dovrà inoltre essere osservata la distanza minima di mt. 1.000 tra punto di ristoro di nuova costruzione e esistenti.
- I fabbricati destinati ad Albergo rurale di nuova realizzazione devono essere ubicati ad una distanza maggiore o uguale ad almeno 2000 metri dal perimetro urbano, dal perimetro delle aree turistiche e dalla linea di battigia marina.


5.3 Annessi rustici, allevamenti zootecnici e aree a pascolo di pertinenza: distanza dal limite delle zone territoriali A, B, C, F, G:

- Allevamento di suini:  $\geq 500$  m
- Allevamento avicunicoli:  $\geq 300$  m
- Allevamento di bovini, ovicaprini ed equini:  $\geq 100$  m

5.4 Rapporto di copertura: per i fabbricati per allevamenti zootecnico intensivi, non può superare il 50% dell'area di pertinenza. Le serre fisse, caratterizzate da strutture murarie fuori terra, nonché gli impianti di acquacoltura e per agricoltura specializzata, sono ammesse nei limiti di un rapporto di copertura del 50% del fondo in cui insistono, senza limiti di volumetria.

### Articolo 89 Sottozone E5 - Aree marginali per attività agricola. Disposizioni specifiche

1. Identifica le aree del territorio comunale che per le caratteristiche geopedologiche ed agronomiche dei suoli, sono ritenute marginali per l'attività agricola. I suoli, comprendenti le aree con depositi di versante derivati dalle litologie granitiche, appartengono a classi di capacità d'uso che variano dalla VI all'VIII.

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

2. L'ambito è caratterizzata da formazioni vegetali a diverso stadio dinamico di evoluzione che includono principalmente macchie mediterranea e vegetazione riparia lungo i corsi d'acqua e, localmente, da un'agricoltura marginale con un uso pascolativo estensivo e con aree ricoperte da formazioni arbustive di degradazione (per tagli ed incendi pregressi).

3. Per tali aree il Piano ravvisa l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale e conservazione della vegetazione esistente, in relazione ai caratteri morfologici e pedologici, anche attraverso la regolamentazione del carico di bestiame e l'eliminazione graduale nelle zone più vulnerabili.

4. Attività compatibili:

- colture legnose (vite, olivo, fruttiferi) nelle zone a morfologia più dolce, purché siano garantiti gli interventi per la conservazione del suolo;
- pascolo e ricostituzione boschiva con specie idonee all'ambiente pedoclimatico, nelle aree a pendenze moderate (<35%), purché siano garantiti gli interventi per la conservazione del suolo;
- attività finalizzate ad un uso sostenibile della risorsa "ambiente": manutenzione selvicolturale, osservatori e percorsi naturalistici, sviluppo del turismo archeologico;
- attività agroforestali finalizzate alla valorizzazione delle risorse naturalistiche e agricole tradizionali: aziende agrituristiche, apicoltura, eventuali allevamenti faunistici estensivi di ripopolamento nei limiti di compatibilità degli aspetti produttivi e con le esigenze di stabilità ambientale;
- Apicoltura;

5. Parametri urbanistici ed edilizi:

- Fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica del fondo:

Superficie minima del lotto: 1,00 ha;

Indice fondiario massimo:  $I_f \leq 0,10$  mc/mq

- Residenze

Superficie minima del lotto: 3,00 ha

Indice fondiario massimo: 0,03 per una cubatura massima complessiva realizzabile non superiore a 600 mc;


- Fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali

Superficie minima del lotto: 1,00 ha;

Indice fondiario massimo: 0,01 mc/mq

- Fabbricati per strutture destinate al recupero terapeutico

Superficie minima del lotto: 1,00 ha su fondo unico

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Indice fondiario massimo: 0,10 mc/mq

- Fabbricati per impianti di interesse pubblico

Superficie minima del lotto: nessuna prescrizione

Indice fondiario massimo: 1,00 mc/mq

- Fabbricati per Agriturismo, Ittiturismo, Agricampeggio, ecc.

Superficie minima del lotto: 5,00 Ha

Indice fondiario massimo: 3 posti letto per ettaro (posto letto  $\square$  50 mc) con un massimo di 16 camere e 30 posti letto;

- Fabbricati per punti di ristoro

Superficie minima del lotto: 3 ha

Indice fondiario massimo: 0,10 mc/mq

Posti letto  $\leq$  20 posti

- Albergo rurale

Superficie minima: Alberghi rurali di nuova realizzazione non inferiore a 25,00 Ha; Alberghi rurali in fabbricati esistenti non inferiore a 5,00 Ha

Indice fondiario massimo: indice fondiario di 0,01 mc/mq incrementabile con deliberazione del Consiglio comunale fino a 0,10 mc/mq.

#### 5.1 Altezze

- Residenze:  $H \leq 6,00$  m corrispondente ad un piano fuori terra

- Fabbricati connessi alla conduzione agricola del fondo:  $H \leq 6,50$  m

- Altre destinazioni funzionali:  $H \leq 4,00$  m corrispondente ad un piano fuori terra


#### 5.2 Distanze:

- DM 1444/1968 e Nuovo Codice della Strada;

- 50 m dal confine di proprietà per le costruzioni per allevamenti zootecnico-intensivo.

- I fabbricati destinati a punto di ristoro devono essere ubicati ad una distanza maggiore o uguale 500 metri dalle zone urbanistiche omogenee A, B, C, F e G; dovrà inoltre essere osservata la distanza minima di mt. 1.000 tra punto di ristoro di nuova costruzione e esistenti.

- I fabbricati destinati ad Albergo rurale di nuova realizzazione devono essere ubicati ad una distanza maggiore o uguale ad almeno 2000 metri dal perimetro urbano, dal perimetro delle aree turistiche

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

e dalla linea di battigia marina.


5.3 Annessi rustici, allevamenti zootecnici e aree a pascolo di pertinenza: distanza dal limite delle zone territoriali A, B, C, F, G:

- Allevamento di suini:  $\geq 500$  m
- Allevamento avicunicoli:  $\geq 300$  m
- Allevamento di bovini, ovicapri ed equini:  $\geq 100$  m

5.4 Rapporto di copertura: per i fabbricati per allevamenti zootecnico intensivi, non può superare il 50% dell'area di pertinenza. Le serre fisse, caratterizzate da strutture murarie fuori terra, nonché gli impianti di acquacoltura e per agricoltura specializzata, sono ammesse nei limiti di un rapporto di copertura del 50% del fondo in cui insistono, senza limiti di volumetria.

Sulla base di quanto finora esposto, si evidenzia che il tracciato ricalca l'itinerario previsto sebbene se ne discosti in alcuni punti; l'intervento mantiene una coerenza sostanziale con gli obiettivi di assetto del territorio, configurandosi quale infrastruttura strategica di livello sovracomunale già prevista in termini generali dagli strumenti di pianificazione esaminati.



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

## 4 I VINCOLI E I REGIMI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

### 4.1 LE AREE SOGGETTE A REGIME DI TUTELA DI TIPO NATURALISTICO

#### 4.1.1 Aree Naturali Protette

La Legge n. 394/91 "*Legge quadro sulle aree protette*" (suppl. n.83 - G.U. n.292 del 13.12.1991) ha definito la classificazione delle aree naturali protette, ne ha istituito l'Elenco ufficiale (EUAP) e ne ha disciplinato la gestione. Attualmente il sistema nazionale delle aree naturali protette classifica le aree in:

- » **Parchi nazionali.** Sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici; una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future.
- » **Parchi naturali regionali e interregionali.** Sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali ed eventualmente da tratti di mare prospicienti la costa, di valore naturalistico e ambientale, che costituiscono, nell'ambito di una o più regioni limitrofe, un sistema omogeneo, individuato dagli assetti naturalistici dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali.
- » **Riserve naturali.** Sono costituite da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, ovvero presentino uno o più ecosistemi importanti per la diversità biologica o per la conservazione delle risorse genetiche. Le riserve naturali possono essere statali o regionali in base alla rilevanza degli elementi naturalistici in esse rappresentati.
- » **Zone umide di interesse internazionale.** Sono costituite da aree acquitrinose, paludi, torbiere oppure zone naturali o artificiali d'acqua, permanenti o transitorie comprese zone di acqua marina la cui profondità, quando c'è bassa marea, non superi i sei metri e che, per le loro caratteristiche, possono essere considerate di importanza internazionale ai sensi della convenzione di Ramsar.
- » **Altre aree naturali protette.** Sono aree (oasi delle associazioni ambientaliste, parchi suburbani ecc.) che non rientrano nelle precedenti classi. Si dividono in aree di gestione pubblica, istituite cioè con leggi regionali o provvedimenti equivalenti, e aree a gestione privata, istituite con provvedimenti formali pubblici o con atti contrattuali quali concessioni o forme equivalenti.

Dalla ricognizione svolta, è emerso che in prossimità del tracciato e delle relative aree di cantiere non sono presenti aree naturali protette. Le Aree protette presenti su area vasta sono riportate nella seguente tabella.


Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Tabella 4-1: Aree Protette

Codice EUAP	Denominazione	Provvedimento	Distanza dal progetto
EUAP0018	Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	Legge n.10 del 4/01/1994	6,8 km
EUAP1174	Santuario per i mammiferi marini	Legge n.391 del 11/10/2001	3,3 km

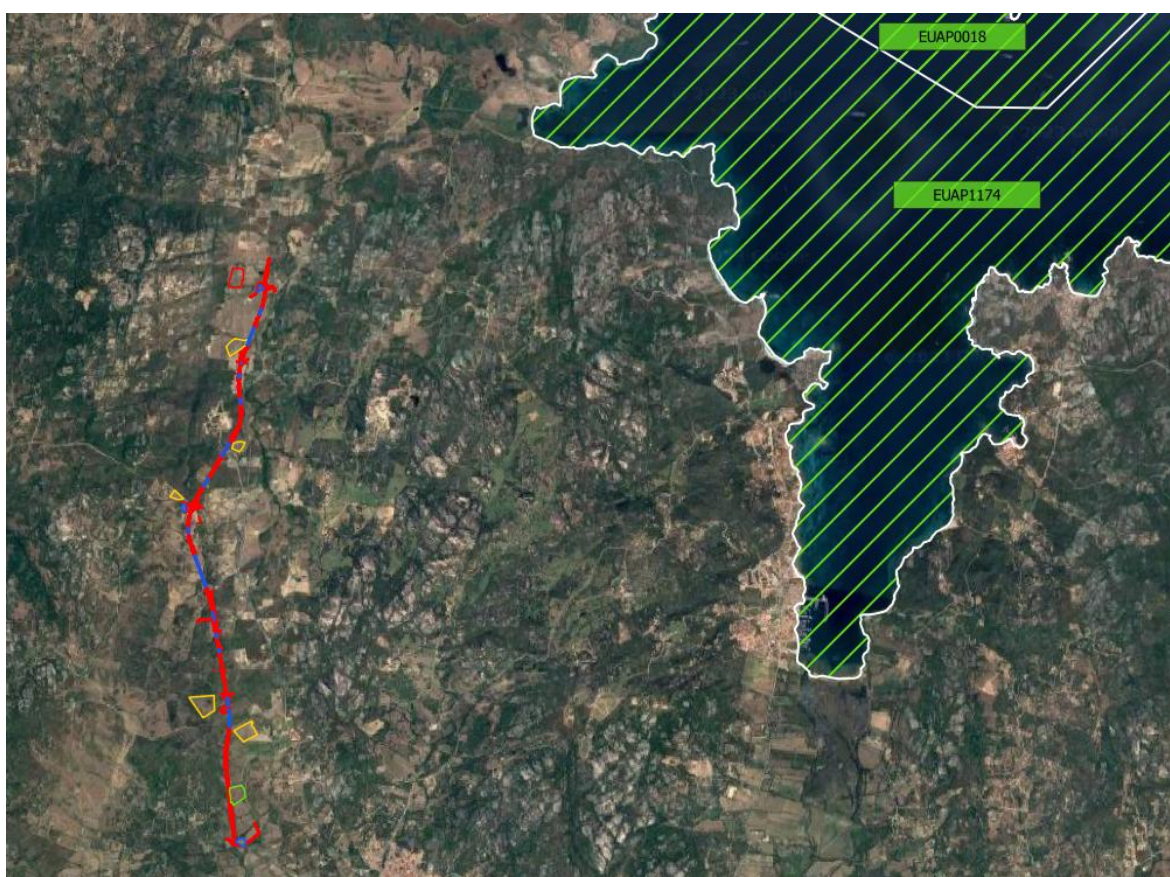



Figura 4-1: Ubicazione del tracciato di progetto e delle relative aree di cantiere rispetto le aree EUAP

Come si evince nella figura precedente, le aree protette individuate risultano esterne all'ambito di studio; pertanto, non si evidenziano interferenze con il tracciato né con le aree di cantiere prossime allo stesso.

#### 4.1.2 Rete Natura 2000

La Direttiva Europea n. 92/43/CEE del Consiglio del 21.05.1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali, seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, Comunemente denominata Direttiva "Habitat", prevede la creazione della Rete Natura 2000.

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

“Natura 2000” è il nome che il Consiglio dei ministri dell’Unione Europea ha assegnato ad un sistema coordinato e coerente (una «rete») di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell’Unione stessa e in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali e vegetali indicati negli Allegati I e II della Direttiva “Habitat”. Tali aree sono denominate Siti d’Importanza Comunitaria (SIC), e, solo in seguito all’approvazione di Misure di Conservazione sito specifiche, vengono designate come Zone Speciali di Conservazione (ZSC) con decreto ministeriale adottato d’intesa con ciascuna Regione e Provincia autonoma interessata.

La Direttiva Habitat ha creato per la prima volta un quadro di riferimento per la conservazione della natura in tutti gli Stati dell’Unione. In realtà, però, non è la prima direttiva comunitaria che si occupa di questa materia. È del 1979 infatti un’altra importante Direttiva, che si integra all’interno delle previsioni della Direttiva Habitat, la cosiddetta Direttiva “Uccelli” (79/409/CEE, sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30.11.2009). Anche questa prevede da una parte una serie di azioni per la conservazione di numerose specie di uccelli, indicate negli allegati della direttiva stessa, e dall’altra, l’individuazione da parte degli Stati membri dell’Unione di aree da destinarsi alla loro conservazione, le cosiddette Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Qualunque progetto interferisca con un’area Natura 2000 deve essere sottoposto a “Valutazione di Incidenza” secondo l’Allegato G della Direttiva stessa. Lo Stato italiano, nella sua normativa nazionale di recepimento della Direttiva Habitat ha previsto alcuni contenuti obbligatori della relazione per la Valutazione di Incidenza di piani e progetti e ha specificato quali piani e progetti devono essere soggetti a Valutazione di Incidenza e quali ad una vera e propria Valutazione di Impatto Ambientale, da redigere secondo la normativa comunitaria e nazionale.

L’individuazione dei siti da proporre è stata realizzata in Italia dalle singole Regioni e Province autonome. Le attività sono finalizzate al miglioramento delle conoscenze naturalistiche sul territorio nazionale e vanno dalla realizzazione delle check-list delle specie alla descrizione della trama vegetazionale del territorio, dalla realizzazione di banche dati sulla distribuzione delle specie all’avvio di progetti di monitoraggio sul patrimonio naturalistico, alla realizzazione di pubblicazioni e contributi scientifici e divulgativi.

Il progetto in esame e le relative aree di cantiere risultano distanti oltre 6,0 km dal sito SIC - ZPS ITB010008 “Arcipelago di La Maddalena” presente nella macroarea indagata; pertanto, non interferiscono con alcun sito della Rete Natura 2000.




Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	



Figura 4-2: Ubicazione del tracciato di progetto e delle relative aree di cantiere rispetto i siti di interesse comunitario della Rete Natura 2000


#### 4.1.3 Important Bird Areas

Le Important Bird Areas (IBA) sono aree che rivestono un ruolo fondamentale per gli uccelli selvatici e dunque rappresentano uno strumento essenziale per conoscerli e proteggerli. Per essere riconosciuto come IBA, un sito deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- » ospitare un numero rilevante di individui di una o più specie minacciate a livello globale;
- » fare parte di una tipologia di aree importante per la conservazione di particolari specie (come le zone umide o i pascoli aridi o le scogliere dove nidificano gli uccelli marini);
- » essere una zona in cui si concentra un numero particolarmente alto di uccelli in migrazione.

I criteri con cui vengono individuate le IBA sono scientifici, standardizzati e applicati a livello internazionale.

Le Important Bird Areas (IBA) sono state individuate come aree prioritarie per la conservazione, definite sulla base di criteri ornitologici quantitativi, da parte di associazioni non governative appartenenti a "BirdLife International". L'inventario delle IBA di BirdLife International è stato riconosciuto dalla Corte di Giusti-


Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

zia Europea (Sentenza C-3/96 del 19 maggio 1998) come strumento scientifico di riferimento per l'identificazione dei siti da tutelare come ZPS. In Italia il progetto è curato da LIPU (rappresentante italiano di BirdLife International): il primo inventario delle IBA (Aree Importanti per l'Avifauna) è stato pubblicato nel 1989 ed è stato seguito nel 2000 da un secondo inventario più esteso. Una successiva collaborazione tra LIPU e Direzione per la Conservazione della Natura del Ministero Ambiente ha permesso la completa mappatura dei siti in scala 1:25,000, l'aggiornamento dei dati ornitologici ed il perfezionamento della coerenza dell'intera rete. Tale aggiornamento ha portato alla redazione nel 2003 della Relazione Tecnica "Sviluppo di un sistema nazionale delle ZPS sulla base della rete delle IBA", pubblicata sul sito web della LIPU (LIPU, 2003). Con il loro recepimento da parte delle Regioni, le aree IBA dovrebbero essere classificate come ZPS (Zone di Protezione Speciale) ai fini del completamento della Rete Natura 2000.

L'area IBA più prossima all'ambito di studio è la IBA170M "Arcipelago della Maddalena e Capo Ferro", posta a una distanza minima di 6,8 Km dal tracciato di progetto, pertanto, non si riscontrano interferenze con l'area tutelata.



Figura 4-3: Ubicazione del tracciato di progetto e delle relative aree di cantiere rispetto le IBA nell'ambito di studio

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

## 4.2 STATO DEI VINCOLI

### 4.2.1 Beni Paesaggistici

I vincoli paesaggistici, allo stato della legislazione vigente, sono disciplinati dal Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, *Codice dei beni Culturali e del Paesaggio*, modificato con D. Lgs. 24.03.2006, n.157.

Tale Codice ha seguito nel tempo l'emanazione del D.Lgs. n. 490/1999, il quale era meramente compilativo delle disposizioni contenute nella L. n. 1497/1939, nel D.M. 21.09.1984 (decreto "Galasso") e nella L. n. 431/1985 (Legge "Galasso"), norme sostanzialmente differenti nei presupposti.

Infatti, la legge n. 1497/1939 (sulla "*Protezione delle bellezze naturali e panoramiche*") si riferiva a situazioni paesaggistiche di eccellenza, peculiari nel territorio interessato per panoramicità, visuali particolari, belvedere, assetto vegetazionale, assetto costiero.

I successivi provvedimenti statali (D.M. 21.09.1984 e L. n. 431/1985) hanno notevolmente incrementato la percentuale di territorio soggetta a tutela. In particolare, dal D.M. 21.09.1984 è conseguita l'emanazione dei Decreti 24.04.1985 (c.d. "Galassini"), i quali hanno interessato ampie parti del territorio, versanti, complessi paesaggistici particolari, vallate, ambiti fluviali.

Ancora, la L. n. 431/1985 ha assoggettato a tutela "*ope legis*" categorie di beni (fascia costiera, fascia fluviale, aree boscate, quote appenniniche e alpine, aree di interesse archeologico, ed altro), tutelate a prescindere dalla loro ubicazione sul territorio e da precedenti valutazioni di interesse paesaggistico.

I Beni Paesaggistici sono disciplinati dall'art. 134 del D.Lgs. n.42 del 2004, il quale sottopone a tutela le seguenti categorie di beni:

- gli immobili e le aree indicati all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
- le aree indicate all'articolo 142;
- gli immobili e le aree comunque sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156.


I beni paesaggistici sono rappresentati nella "Carta dei vincoli e delle tutele" (cod. T00IA00GENCT03A) al quale si rimanda per maggiori dettagli sulla localizzazione del progetto e delle relative aree di cantiere rispetto le aree tutelate.

#### 4.2.1.1 Beni immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs. n.42 del 2004)

Gli immobili e le aree dichiarate di notevole interesse pubblico, disciplinate ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, sono:

- le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	


- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;
- d) le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

I beni immobili ed aree di notevole interesse pubblico sono quei beni e quelle aree individuati come vincoli ambientali e paesistici dalla L. 1497/1939 avente ad oggetto la protezione delle *bellezze naturali*.

Nell'area di studio sono presenti gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico indicati nella successiva tabella e rappresentati in *Figura 4-4*.

*Tabella 4-2: Immobili e aree di notevole interesse pubblico*

ID	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	RAPPORTO CON IL PROGETTO
1	Stazzo Petraniedda e pertinenze agricole	Immobili di notevole interesse pubblico	Distanza minima 2,5 Km
2	Ex municipio (piazza Risorgimento)		Distanza minima 1,8 Km
A	Palau - intero territorio comunale (senza banchine portuali)	Aree di notevole interesse pubblico	Progetto ricadente nell'area tutelata
B	Arzachena- intero territorio comunale		Progetto ricadente nell'area tutelata

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

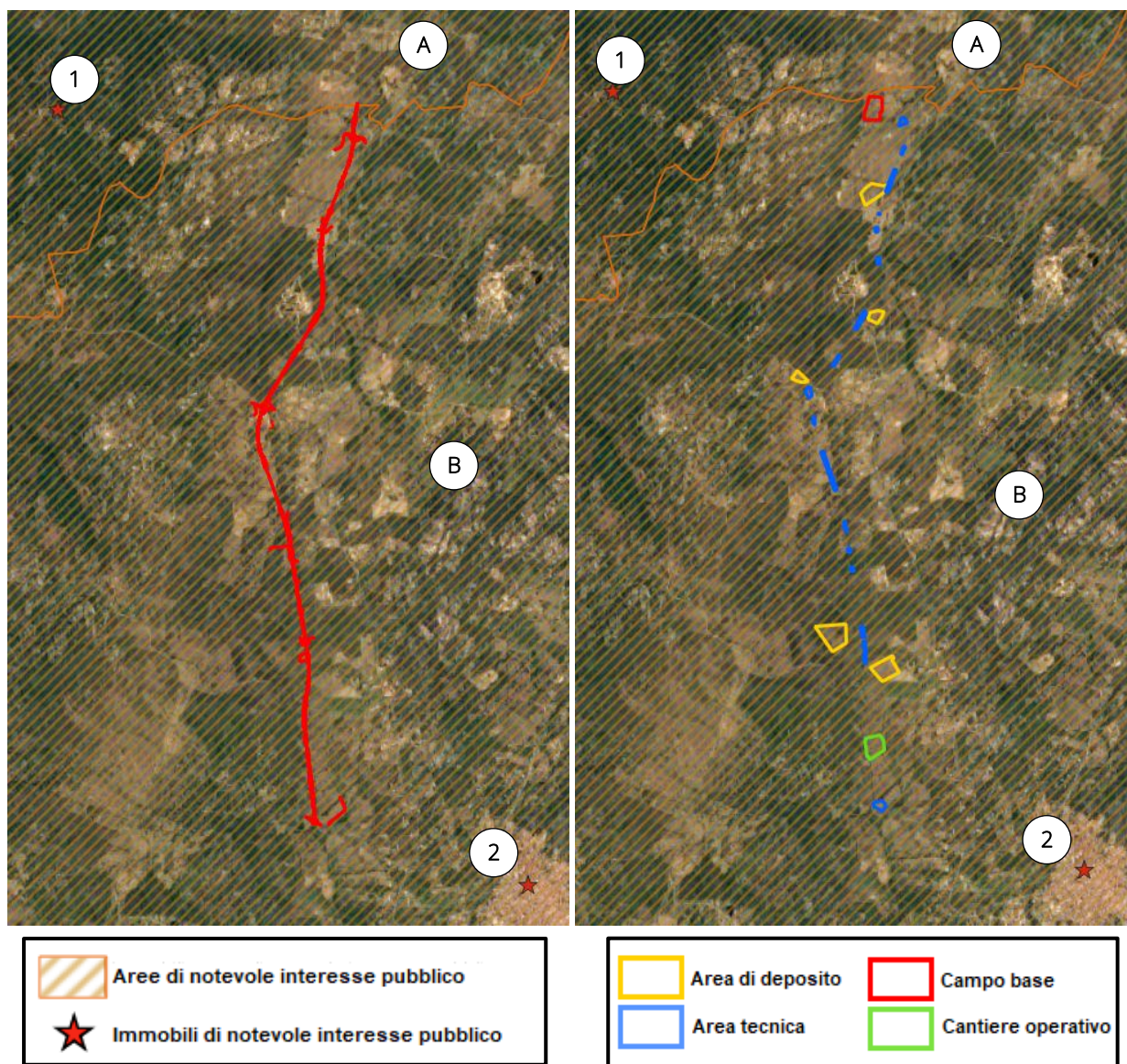



Figura 4-4 Immobili e aree di notevole interesse pubblico: rapporto con il progetto (a sinistra) e con i cantieri (a destra)

Il tracciato in progetto attraversa il territorio comunale di Arzachena, dichiarato di notevole interesse pubblico denominata con Decreto Ministeriale del 12/05/1966. L'intera zona ha notevole interesse pubblico perché "per la materia granitica con cui è formata la sua orografia, estremamente varia, scolpita dall'erosione di innumerevoli millenni di vento, che ha operato su forme già di per sé fantastiche, per la flora cespugliosa mediterranea e i boschi di ginepri vecchi di centinaia di anni, costituisce un tipico aspetto, fra i migliori della Gallura, offrendo inoltre una serie di quadri naturali di inenarrabile bellezza, ove infinite vedute di mare smeraldino variamente si annidano tra i ricami delle rocce grigie e rosate che spesso si alternano a decine di meravigliose spiagge sui fondi di vegetazione intatta, mentre l'interno del territorio è cosparso di tipici casolari galluresi

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

*che mirabilmente si inseriscono nel paesaggio, formando un complesso di cose immobili di valore estetico e tradizionale".*

Inoltre, per un breve tratto il tracciato in progetto ricade nel territorio comunale di Palau, dichiarato di notevole interesse pubblico denominato con Decreto Ministeriale del 12/05/1966.


In merito alle aree di cantiere, dalla precedente immagine si evince che tutte ricadono in aree vincolate corrispondente all'intero territorio comunale di Arzachena.

#### 4.2.1.2 Aree tutelate per legge (Art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004)

Le aree tutelate per legge, come disciplinato dal D.Lgs. 42/2004, sono quelle categorie di beni introdotte dalla legge Galasso (Legge 8 agosto 1985, n. 431) e poi confermate nell'ordinamento, con modifiche, dal previgente Testo Unico dei Beni Culturali (D.Lgs. 490/99), i vincoli di carattere ricognitivo sono così classificati:

- » lett. a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- » lett. b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- » lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- » lett. d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- » lett. e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
- » lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- » lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- » lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- » lett. i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;
- » lett. l) i vulcani;
- » lett. m) le zone di interesse archeologico.

Gli interventi di progetto interferiscono direttamente con le seguenti aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., comma 1:

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

» lett. c) "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua con fasce di rispetto dei fiumi di 150 metri per lato".

Nella successiva tabella è indicato, nello specifico, il tratto/opera di progetto interferente con le suddette aree tutelate.


*Tabella 4-3 Aree tutelate per legge interferite dal progetto*

RAPPORTO TRA PROGETTO E BENI PAESAGGISTICI (art.142 D.Lgs.42/2004)			
Da pk	A pk	Categoria di Bene Paesaggistico	Denominazione
ROT01_SP115		lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m	Rio Patruali
0+000 km	0+050 km	lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m	
4+930 km	5+490 km	lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m	Rio Concosu
5+860 km	6+260 km	lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m	
6+320 km	6+392 km	lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m	
ROT03_SS125		lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m	

Nella tabella che segue, invece, si riporta il rapporto tra le aree di cantiere e le aree tutelate; per i dettagli sulla localizzazione dei cantieri rispetto le aree tutelate si rimanda a specifico elaborato grafico "Carta dei vincoli e delle tutele" (Cod. T00IA00GENCT03A).

*Tabella 4-4 Aree tutelate per legge interferite dalle aree di cantiere*

RAPPORTO TRA PROGETTO E BENI PAESAGGISTICI (art.142 D.Lgs.42/2004)		
Area di cantiere*	Categoria di Bene Paesaggistico	Denominazione
AT-ROT01 (3.000 mq ca)	lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m.	Rio Patruali
AT-VI06 (1.485 mq)	lett. c) corsi d'acqua e relative fasce di rispetto di 150 m.	Rio Concosu
AT-VI07 (20 mq)		
AT-VI08 (2.270 mq ca)		
AT-GA06 (69 mq)		

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

RAPPORTO TRA PROGETTO E BENI PAESAGGISTICI (art.142 D.Lgs.42/2004)		
Area di cantiere*	Categoria di Bene Paesaggistico	Denominazione
<i>*tra parentesi è indicata la superficie di cantiere ricadente in vincolo</i>		

#### 4.2.1.3 Beni tutelati dal PPR

L'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio sancisce che il Piano Paesaggistico, in base alle caratteristiche naturali e storiche e in relazione al livello di rilevanza e integrità dei valori paesaggistici, ripartisce il territorio in ambiti omogenei, da quelli di elevato pregio paesaggistico fino a quelli significativamente compromessi o degradati.

Nelle Norme Tecniche di Attuazione previste dal Piano Paesaggistico della Regione Sardegna, all'articolo 2 (Contenuti) vengono stabiliti i vari contenuti del PPR; tra le varie indicazioni, il Piano contiene:

*"d) l'individuazione ai sensi degli artt. 134, 142 e 143, comma1 lettera i) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n.157, delle categorie di immobili e di aree da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia, di gestione e di utilizzazione, in quanto beni paesaggistici;*


*e) l'individuazione di categorie di aree ed immobili costitutivi dell'identità sarda, qualificati come beni identitari."*

#### Beni paesaggistici ambientale (Art. 143 del D.Lgs. n. 42 del 2004)– Assetto Ambientale

Nell'area di studio sono presenti diversi beni paesaggistici tutelati dal PPR a valenza ambientale (disciplinati dall' art.17 com.3 delle NTA) appartenenti alle seguenti categorie:

- » lett. a): fascia costiera come delimitati nelle tavole del PPR.;
- » lett. b): sistemi a baie e promontori, falesie, piccole isole (escluse isole di: Asinara, La Maddalena, Caprera, S. Antioco, S. Pietro);
- » lett. g) zone umide, laghi naturali e invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia anche per i territori elevati sui laghi.
- » lett. h) fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 m ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate;
- » lett. k) aree di ulteriore interesse naturalistico (aree di notevole interesse botanico e fitogeografico).



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Nella successiva figura sono rappresentati i beni paesaggistici tutelati dal PPR a valenza ambientale presenti nel territorio di Arzachena; solo alcuni di tali beni sono prossimi al tracciato in esame (nello specifico ricadenti in un buffer di 1,0 Km).

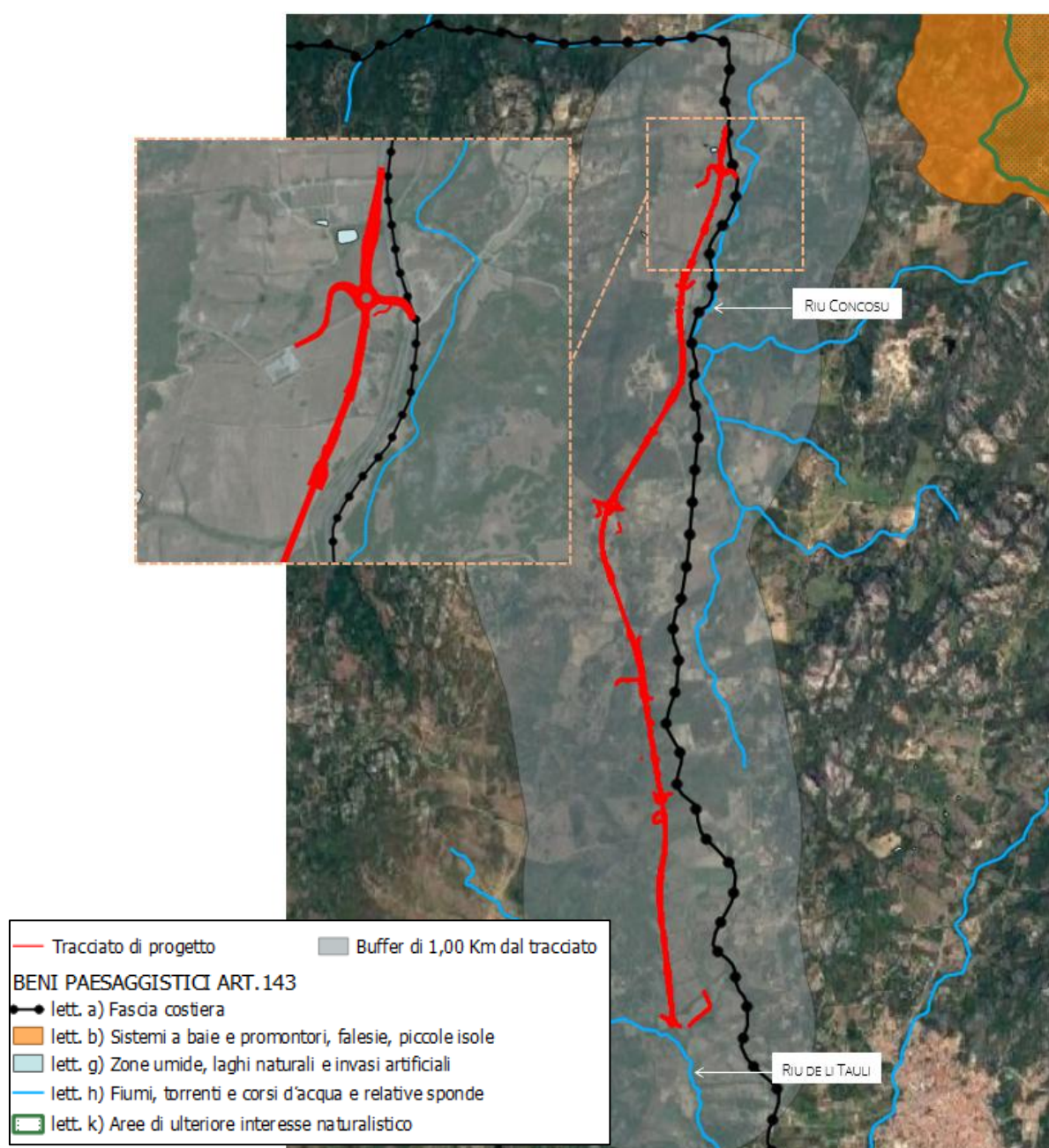



Figura 4-5: Beni paesaggistici (Assetto Ambientale) tutelati dal PPR ricadenti nell'ambito di studio

Nella seguente tabella è stato approfondito il rapporto tra i beni rappresentati in Figura 4-5 e il progetto.

Tabella 4-5 Beni paesaggistici (Assetto Ambientale) tutelati dal PPR della Sardegna ricadenti nell'area di studio



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

RAPPORTO TRA PROGETTO E BENI PAESAGGISTICI (art.143 D.Lgs.42/2004)		
Categoria di Bene Paesaggistico	Denominazione	Interferenza
lett. a) fascia costiera	-	Ramo della ROT03_SS125 tangente al perimetro dell'area tutelata
lett. b) sistemi a baie e promontori, falesie, piccole isole	sistemi a baie e promontori	Distanza superiore a 1,0 km
lett. g) zone umide, laghi naturali e invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia anche per i territori elevati sui laghi.	Specchi d'acqua	Distanza minima di 15 m da ramo rotatoria ROT03_SS125
lett. h) fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 m ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate	Rio de li Tauli	Distanza minima 70 m dalla ROT01_SP115
	Rio Concosu	Distanza minima 56 m da VI06
lett. k) aree di ulteriore interesse naturalistico (aree di notevole interesse botanico e fitogeografico)	Monti della Muria e Costa delle Saline	Distanza superiore a 1,0 km

Come si evince dalla tavola "Carta dei vincoli e delle tutele" (Cod. T00IA00GENCT03A), nell'ambito di studio nessuna area di cantiere interferisce con i beni paesaggistici (assetto ambientale) individuati dal piano Paesaggistico della Regione Sardegna.

#### Beni paesaggistici (Art. 143 del D.Lgs. n. 42 del 2004 – Assetto storico culturale)

Nel territorio comunale di Arzachena, in prossimità del tracciato di progetto sono presenti i beni paesaggistici tutelati dal PPR a valenza storico culturale (individuati all' art.47 delle NTA) appartenenti alle seguenti categorie:

- » Immobili e aree tipizzati – aree caratterizzate da insediamenti storici *“centri di antica e prima formazione” disciplinati dall'articolo 51, comma 1, lettera a);*
- » Immobili e aree tipizzati – aree caratterizzate da insediamenti storici *“elementi dell'insediamento rurale sparso: stazzi, medaus, furriadroxius, boddeus, bacili, cuiles” disciplinati dall'articolo 51, comma 1, lettera b).*

In *Figura 4-6* sono rappresentati i beni paesaggistici, individuati dal PPR, riportati nella successiva tabella: si evidenzia che in merito ai beni dell'insediamento sparso (stazzi, medaus, furriadroxius, boddeus, bacili, cuiles) sono stati presi in considerazione i soli beni ricadenti in un buffer di 1,0 km dal tracciato di progetto.



Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

Tabella 4-6 Beni paesaggistici (Assetto storico culturale) tutelati dal PPR della Sardegna ricadenti nell'area di studio

RAPPORTO TRA PROGETTO E BENI PAESAGGISTICI (art.143 D.Lgs.42/2004)			
Categoria di Bene Paesaggistico	Numero	Denominazione	Interferenza
centri di antica e prima formazione	-	Centro di Arzachena	Distanza superiore a 1,0 Km dal tracciato
insediamento sparso	5089	Stazzo Fumunlocchi	Distanza minima 926 m
insediamento sparso	5084	Stazzi Santa Ada	Distanza minima 630 m
insediamento sparso	5067	Stazzo Tuvulu Majori	Distanza minima 440 m
insediamento sparso	5065	Stazzo Bilianu Saldu	Distanza minima 712 m
insediamento sparso	5066	Stazzo Muntiggiu	Distanza minima 740 m
insediamento sparso	5060	Stazzo Lu Cuccu	Distanza minima 790 m
insediamento sparso	5059	Stazzo Li Conci	Distanza minima 863 m
insediamento sparso	5057	Stazzo Lu Fraili	Distanza minima 958 m
insediamento sparso	5058	Stazzo la Pastriccialedda	Distanza minima 1000 m
insediamento sparso	5055	Stazzo Lu Patente	Distanza minima 646 m
insediamento sparso	5056	Stazzo Saccaeddu	Distanza minima 150 m
insediamento sparso	5054	Stazzo Piseddu Pica	Distanza minima 425 m
insediamento sparso	5062	Stazzo Concosu	Distanza minima 620 m
insediamento sparso	5053	Stazzo Rascacciu	Distanza minima 743 m
insediamento sparso	5052	Stazzo La Iaceta	Distanza minima 890 m
insediamento sparso	4660	Stazzo La Punta	Distanza minima 917 m
insediamento sparso	4659	Stazzo Carrabinu	Distanza minima 420 m

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

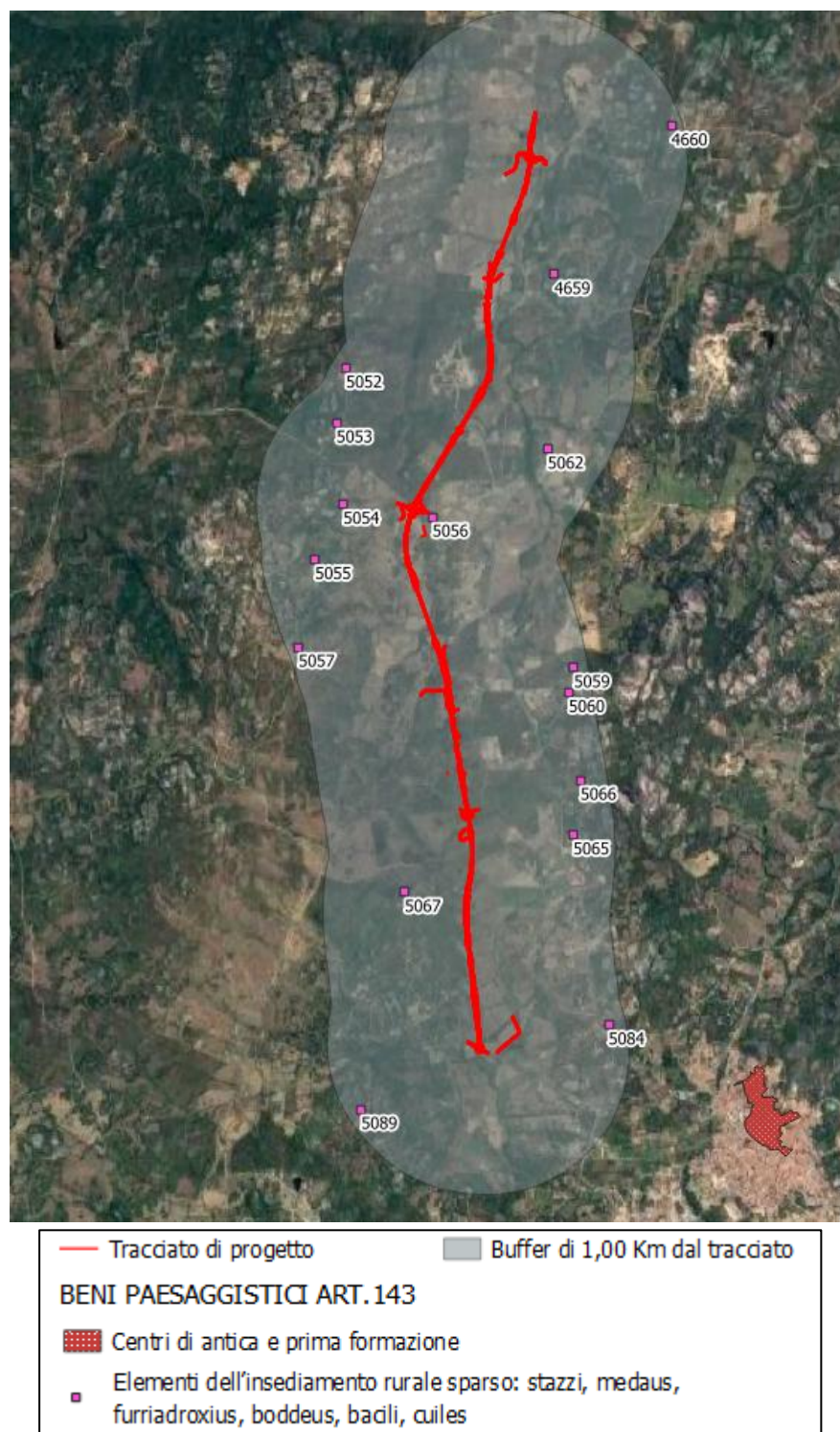



Figura 4-6: Beni paesaggistici (Assetto storico - culturale) tutelati dal PPR ricadenti nell'area di studio

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Dalla tavola "Carta dei vincoli e delle tutele", si evince che nell'ambito di studio nessuna area di cantiere interferisce con i beni paesaggistici (assetto storico – culturale) individuati dal piano Paesaggistico della Regione Sardegna.

### Beni identitari

I beni identitari come definiti dall'art. 6, comma 5 sono disciplinati dalla Parte II del P.P.R. e costituiscono categorie di beni individuati direttamente dal P.P.R. o dai Comuni in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici alle sue previsioni. (art. 9 delle NTA del PPR).

Nell'area di studio è presente il bene identitario - aree d'insediamento produttivo di interesse storico culturale – "Parco geominerario Ambientale e storico della Sardegna" disciplinato dagli artt.57-58-59 delle NTA.

Il tracciato di progetto seppur prossimo al perimetro del Parco Geominerario non interferisce con il bene, come si evince dalla successiva immagine (Figura 4-7)

Analogamente, le aree di cantiere sono tutte esterne a tale bene come rappresentato nella tavola "Carta dei vincoli e delle tutele" alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

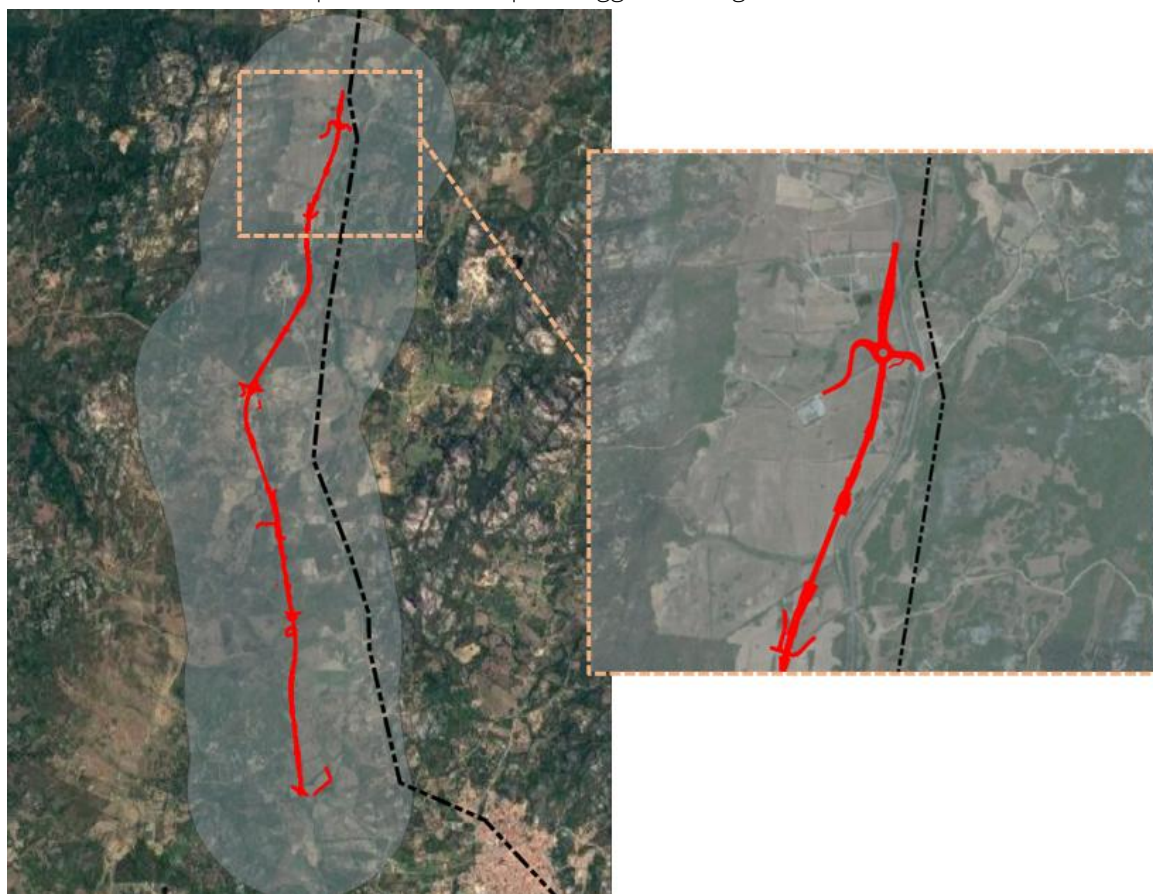



Figura 4-7: Beni identitari ricadenti nell'area di studio. Con linea nera tratteggiata, è rappresentato il perimetro del bene

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

#### 4.2.2 Beni culturali

A livello nazionale, il patrimonio dei beni culturali è riconosciuto e tutelato dal D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 *"Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio"*, come modificato e integrato dal D.Lgs. n.156 del 24/03/2006. Sono soggetti a tutela tutti i beni culturali di proprietà dello Stato, delle Regioni, degli Enti pubblici territoriali, di ogni altro Ente e Istituto pubblico e delle Persone giuridiche private senza fini di lucro sino a quando l'interesse non sia stato verificato dagli organi del Ministero. Sono altresì soggetti a tutela i beni di proprietà di persone fisiche o giuridiche private per i quali è stato notificato l'interesse ai sensi della L.364 del 20 giugno 1909 o della L.778 del 11/06/1922 (*"Tutela delle bellezze naturali e degli immobili di particolare interesse storico"*), ovvero è stato emanato il vincolo ai sensi della L.1089/39 (*"Tutela delle cose di interesse artistico o storico"*), della L.1409 del 30/09/1963 (relativa ai beni archivistici), del D.Lgs. n.490 del 29/10/1999 (*"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali"*) e infine del D.Lgs. 42/04.

Tale categoria di beni trova regolamentazione nella Parte Seconda del succitato D.Lgs. 42/04.

L'analisi sui beni culturali è stata condotta attraverso le banche dati del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in particolare *"Vincoli in Rete"*<sup>1</sup>, nelle quali sono catalogate le aree e i beni sottoposti a vincolo culturale, ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004.

Il rapporto tra il progetto e le relative aree di cantiere con i beni individuati è stato schematizzato nella successiva tabella nella quale sono indicati i beni che sono presenti all'interno della macroarea di studio.

<sup>1</sup> Il progetto vincoli in rete consente l'accesso in consultazione alle informazioni sui beni culturali Architettonici e Archeologici - <http://vincoliinrete.beniculturali.it/vir/vir/vir.html>




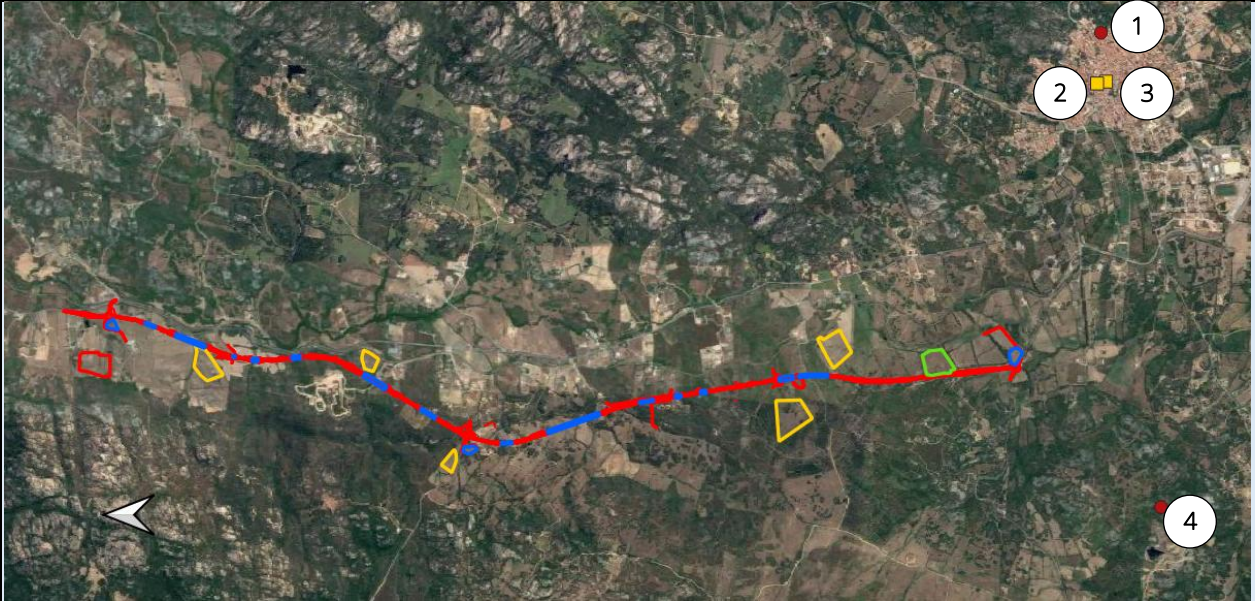
Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i> <i>Comune di Arzachena</i>	

Tabella 4-7: Beni culturali (art. 10 del D.Lgs. n.42/2004) presenti in prossimità dell'area di intervento



ID	Tipologia	Bene di interesse culturale dichiarato	Rapporto progetto- Bene tutelato	Rapporto aree di cantiere - Bene tutelato
1	Archeologico	Insedimento preistorico di Monte Incappeddatu	Distanza minima: 2,1 Km	Distanza minima da AT-ROT01: 2,2 Km
2	Architettonico	Ex casa canonica	Distanza minima: 1,8 Km	Distanza minima da AT-ROT01: 1,9 Km
3	Architettonico	Ex municipio	Distanza minima: 1,8 Km	Distanza minima da AT-ROT01: 1,9 Km
4	Archeologico	Circoli tombali di Punta Candela	Distanza minima: 1,3 Km	Distanza minima da AT-ROT01: 1,4 Km

Dalla verifica è emerso che né il tracciato di progetto né le relative aree di cantiere interferiscono con i beni culturali presenti nell'ambito indagato.

#### 4.2.3 Vincolo idrogeologico

In merito alla presenza di aree sottoposte al regime di vincolo idrogeologico, tutelate ai sensi dell'art.1 R.D.L. n. 3267 del 1923, gli interventi progettuali in esame e alcune delle aree di cantiere previste ricadono in tali aree tutelate, schematizzati nella seguente tabella.





Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

Tabella 4-8: Vincolo idrogeologico

TRATTO PROGETTO		AREA DI CANTIERE	RAPPORTO CON AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO (Attraversamento / Nessuna Interferenza)
Da pk	A pk		
0+000 km	3+867 km	AT-ROT01, CO-01, DEP-01, AT-GA01, DEP-02, AT-VI01, AT-VI02, AT-VI03, AT-GA02, AT-VI04, AT-GA03	Nessuna interferenza
3+890 km	6+560 km	AT-ROT02, DEP-03, AT-GA04, AT-VI05, DEP-04, AT-VI06, AT-VI07, AT-GA05, DEP-05, AT-VI08, AT-GA06, AT-GA06, AT-ROT03, CB01	Attraversamento

Nella seguente figura sono rappresentate, su ortofoto, le aree sottoposte a vincolo idrogeologico, il tracciato di progetto e le relative aree di cantiere.

Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Arzachena Nord - Palau, dallo svincolo di Arzachena Nord al km 351 dell'attuale S.S.125 - 1° stralcio		
Progetto Definitivo		
CA151	<i>Studio di Inserimento Urbanistico</i>  <i>Comune di Arzachena</i>	

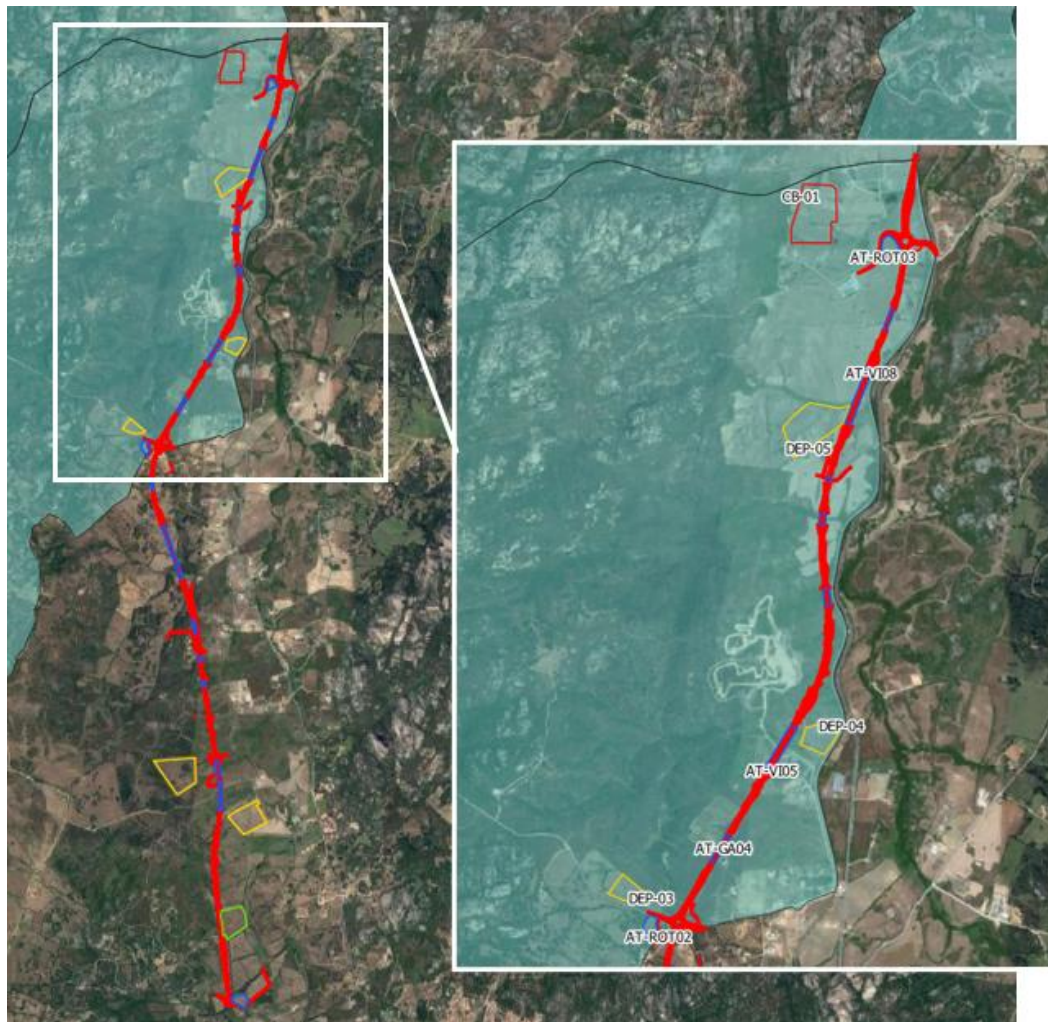


Figura 4-8: Aree sottoposte a vincolo idrogeologico nell'ambito di studio.